

Competitività e sicurezza, le sfide del pilotaggio portuale

Si è tenuta a Roma l'Assemblea generale di Fedepiloti.

Per il ministro Toninelli "gli operatori devono essere messi nelle condizioni di operare sempre al meglio", mentre il presidente Bandiera ha posto l'attenzione sul "rampante liberalismo economico-finanziario".

Ugè: "sicurezza e competitività viaggiano insieme". "Non voglio nemmeno lontanamente sentir parlare di privatizzazione del sistema portuale di sicurezza".

Il ministro ai Trasporti e alle Infrastrutture, Danilo

Toninelli, si schiera con Fedepiloti: "state tranquilli - ha detto all'Assemblea generale della Federazione italiana dei piloti dei porti - il governo è dalla vostra parte". "Gli operatori - ha insistito il ministro - devono essere messi nelle condizioni di operare sempre al meglio, in serenità: andate avanti così, avete il governo dalla vostra parte". Toninelli ha posto l'accento sui grandi margini di crescita dell'economia portuale e sulla centralità della sicurezza.

"La concorrenza tra gli armatori è legittima - ha sottolineato - ma la competizione non deve limitare la sicurezza". Il presidente di Fedepiloti, Francesco Bandiera, ha posto, nella relazione, l'attenzione sul "rampante liberalismo economico-finanziario" e sulla necessità che venga mantenuto il limite di età nell'accesso ai concorsi dei piloti. "Il pilotaggio portuale italiano è in seria, profonda difficoltà - ha detto, ricordando che il sistema - ha garantito per decenni economicità con alto livello di operatività e sicurezza. Nel 2017 - ha fatto notare - abbiamo avuto il primo posto al mondo per minore incidenza nei porti a dispetto degli spazi sempre più stretti e degli scavi sempre più necessari. Uno standard di sicurezza - ha concluso - che deve essere assolutamente garantito anche nel futuro". Per Paolo Ugè, vicepresidente di Confratsporto di Confcom-mercio, "sicurezza e competitività viaggiano insieme.

Attendiamo ancora la pubblicazione dei costi di sicurezza da parte del Ministero. Non vogliamo rischiare che i nostri scali siano gestiti da soggetti portatori di interessi "terzi".

Intervento della consigliera comunale di Fratelli d'Italia, Anna Lisa Belardinelli

"Caos cimiteri a Cerveteri, tutti i nodi vengono al pettine"

"E alla fine purtroppo tutti i nodi vengono al pettine. A Cerveteri c'è ormai un'emergenza loculi che non può più essere negata. Emergenza creata da scelte politiche non condivisibili, ma soprattutto da un'incapacità amministrativa che si manifesta con una cronica assenza di programmazione in un ogni settore. Dal 2016 c'è già una carenza di loculi, ma oltre la strada del cimitero privato non si persegue altra via e ora, che per la seconda volta la ditta proponente viene esclusa dalla gara, si corre ai ripari con le estumulazioni non solo ordinarie presso il cimitero di Via Dei Vignali, ma anche straordinarie che interesseranno 220 salme tumulate in loculi del VECCHIO

cimitero comunale. Invito i cittadini a consultare il sito del Comune per scaricare l'ordinanza del Sindaco n. 18 del 4 aprile 2019 con l'elenco completo delle salme interessate oppure a rivolgersi all'ufficio economato per tutte le informazioni. Faremo al più presto incontri con la cittadinanza per ogni chiarimento in merito e per informare i cittadini, con documenti alla mano, che ogni nostra proposta per trovare una soluzione e non arrivare a questo punto è stata puntualmente bocciata dal Sindaco e dai suoi consiglieri di maggioranza". Così Anna Lisa Belardinelli, consigliere comunale d'opposizione in quota a Fratelli d'Italia ed ex candidata a Sindaco di Cerveteri.



Reddito cittadinanza: Roma e Napoli fanno il pieno di richieste



Sono state 806.878 le domande di Reddito di cittadinanza arrivate all'Inps, il 54% dalle donne e soprattutto da Campania (137.000) e Sicilia (128.000) che insieme segnano il 32% del totale. Dai dati del ministero del Lavoro emerge, in particolare, che da Napoli sono giunte oltre 78.000 richieste, più della Lombardia (71.310). Segue Roma (50.840), in coda Bolzano (356). Poco più del 61% delle domande da chi ha tra i 45 e i 67 anni. Sono state 105.699, circa il 13% del totale, le domande di Pensione di cittadinanza, arrivate dagli over 67.

Asta di beneficenza per Marco e Francesco

Al via per tutta la settimana la rifa di beneficenza per aiutare Marco e Francesco, i due fratellini di Valcanneto affetti dal morbo di Batten. Chiunque desideri contribuire può acquistare i biglietti da Pois Nero e prendere parte all'estrazione finale che si terrà direttamente alla Sagra del Carciofo Romanesco, manifestazione che conta, ogni anno, centinaia di migliaia di visitatori. Per chi non lo sapesse, il Sindaco Alessandro Grando, ha organizzato nei giorni scorsi un'asta di beneficenza con le maglie dei campioni della Roma, della Lazio, delle squadre nazionali, offerte ed autografate. "Contiamo di fare grandi numeri e di dimostrare ancora una volta, il grande cuore dei ladispolani".



Dal Vinitaly il Presidente della Regione premia le nuove sfide delle cantine regionali

Zingaretti loda i viticoltori laziali

"Attraverso la promozione di questa nuova etichetta, si comunica un grandissimo senso di eleganza e di qualità. È vero che oggi fare scelte di innovazione è una sfida difficile. Però è anche vero che, se le porti fino in fondo, poi queste sfide le vinci. E secondo me voi vincerete un'altra volta" - così Nicola Zingaretti, presidente della Regione Lazio e neo-segretario del Partito Democratico, durante la visita allo stand del Gatto d'Oro, storica azienda vinicola laziale presente al Vinitaly in

corso a Verona. Il presidente Zingaretti è stato ospite, lunedì scorso, dei numerosi espositori della Regione Lazio che partecipano alla kermesse internazionale del vino, sottolineando il valore e il patrimonio della produzione locale proveniente dal territorio laziale. In particolare, la grande sfida di Vinea Domini è quella di esaltare l'eccellenza dell'hinterland romano - unico al mondo per posizione, composizione e clima - senza dimenticare la tradizione che da sempre contraddistingue il vino



nato dalle cantine di Marino. I terreni che circondano la capitale, infatti, sono ricchi di potassio e fosforo, conferiscono aromaticità e freschezza alle uve ed esaltano il varietale dei 6 monovitigni internazionali di Vinea Domini (Chardonnay, Sauvignon, Viognier, Cabernet Sauvignon, Syrah e Petit Verdot) e delle 3 etichette autoctone (Frascati superiore docg, Roma doc bianco e rosso). Un'attenta vinificazione in purezza, per preservare il profilo sensoriale di ciascun vitigno.

Sabato 13 aprile convegno sugli approfondimenti legati alla pratica professionale

Neurochirurgia a Cerveteri, una storia lunga tre lustri

Ai lavori al Granarone partecipa il presidente del tribunale civile di Roma, Dr. Alberto Cisterna

Da lungo tempo la Neurochirurgia di Roma e del Lazio e la Città di Cerveteri, grazie alle interessanti e qualificate iniziative del concittadino professor dottor Massimiliano Visocchi, si incontrano per ospitare, con giustificato orgoglio, eventi del mondo medico scientifico e della neurochirurgia. Nel prossimo fine settimana ritorna al Granarone l'annuale riunione dei Neurochirurghi del Lazio. Allo sceltissimo parterre di partecipanti, quest'anno si aggiunge un gradito ospite nella figura del Presidente del Tribunale Civile di Roma. L'appuntamento quindi è per sabato prossimo dalle ore 9 alle ore 14 in Aula Consiliare, con il Patrocinio del Comune di Cerveteri, la SESTA riunione dei Neurochirurghi di Roma e del Lazio per affrontare, in uno spirito di condivisione critica, la disamina delle delusioni e dei dispiaceri che sono occorsi o possono proporsi durante la pratica professionale neurochirurgica negli Ospedali e delle Università più accreditate del Lazio. Il meeting, volutamente denominato:

"Riunione Neurochirurgia Laziali" è stato riproposto dopo anni di silenzio dai Proff Massimiliano VISOCCHI (Presidente della Società Mondiale di Neurochirurgia Ricostruttiva (ISRN) e Consigliere della Società Italiana di Neurochirurgia) ed Alberto DELITALA (Presidente della Società Neurochirurgica Mediterranea MANS). A moderare l'incontro dove è prevista la partecipazione di un centinaio di neurochirurghi accreditati di Roma e del Lazio, oltre gli organizzatori, Inoltre sarà gradito Ospite della manifestazione il Presidente del Tribunale Civile di Roma dott. Alberto Cisterna che avrà un ruolo fondamentale di moderatore attivo e critico delle controversie riguardanti l'impatto medico legale della professione neurochirurgica. Infatti come nella scorsa edizione anche in questa iniziativa, vedrà una costante e forte partecipazione motivata da un sentito scambio e condivisione di esperienze su casi ed interventi "challenging" cioè di confine come appunto sono in Medicina tutte le sfide chirurgiche. Poiché il cervello ed il midollo spinale sono degli agglomerati ordinati e complessi di fibre sensitive e motorie che regolano tutta la nostra vita, sia di giorno che di notte quando dormiamo, il Neurochirurgo ha una grande responsabilità



perché tratta una branca della Medicina, più precisamente della chirurgia specialistica, affascinante e ricca di successi si ma anche complessa e rischiosa, talvolta associata a decorsi che si desidererebbe fossero più brevi e privi di complicità che, anche se raramente, sono per lo più inevitabili. Le semplici domande che i medici si porranno sono: come lo rifarei? In che cosa ho sbagliato? L'indicazione all'intervento era giustificata oppure esagerata? Posso migliorare qualcosa di più oltre che le mie competenze chirurgiche? Una sempre maggiore difesa e tutela della salute del malato e per una crescita professionale che, comunque a livello internazionale viene stimata tra le più significative al mondo sono le parole chiave dell'interessante iniziativa. Il ruolo di moderatore e provocatore del Giudice costituisce una variabile veramente innovativa nel contesto di queste iniziative. Oltre alle precedenti iniziative Congressuali tenute dal Prof Visocchi da oltre tre lustri, le Riunioni dei Neurochirurghi di Roma e del Lazio hanno dato recenti: la prima esperienza analoga si era svolta a Palazzo Ruspoli nello scorso settembre 2016 ed aveva claudato un'antica vocazione di confronto che aveva preso vigore nei primi anni 2000. Infatti la sede storica di questi incontri era stata tradizionalmente identificata a Ceri

dove l'iniziativa venne alla luce con la denominazione di Incontri dei Neurochirurghi laziali a Ceri ma è dal 2016 che essa si è spostata a Cerveteri, come già detto inizialmente a Palazzo Ruspoli poi in Aula Consiliare al Granarone. Sempre ricordando la storia oltre 10 anni fa si è cominciato a parlare dell'idea del Polo Universitario a Cerveteri e di un relativo Centro di Eccellenza in Neuroscienze. Le cause sono molteplici e non è il caso certamente di soffermarci. Ma il risultato è che, a fronte dell'idea originaria, si sono fatte avanti altre proposte in alternativa a Cerveteri, alveo naturale in cui l'idea si è sviluppata. Tutti i Sindaci di Cerveteri, da Brazzini a Cioffi fino all'attuale Pascucci hanno abbracciato già in campagna elettorale l'idea e sostenuto negli intenti durante il mandato siglando appunto una delibera di intenti a firma di Brazzini. La salute della comunità intesa come salute personale e benessere sociale, è una delle ragioni fondanti della attività politica. E' per questo che anche l'attuale opposizione ha da sempre manifestato compiacimento per l'iniziativa, si prima che dopo la campagna elettorale a Cerveteri. La crisi economica però ha fino ad oggi impedito il passo attuativo. L'idea del Centro polifunzionale è stata concepita come una struttura agile e operativa, prevalente-

mente a carattere monotematico sul versante delle Neuroscienze clinico chirurgiche (Neuropsicologia, Neurologia, Neurofisiologia, Neurochirurgia, Neurotraumatologia, Neuroriabilitazione - Fisioterapia - Logopedia, etc), sia per non porsi in competizione, anche politico-burocratica, con le strutture sanitarie menzionate, sia per sperimentare e tracciare una nuova dimensione di assistenza sanitaria. Nell'idea del Centro non rientra un assetto pachidermico ma una configurazione agile una stabile, una struttura autosufficiente nella ricerca e nella clinica con una vocazione interventistica, pronta a recepire, adattarsi e intervenire alle richieste sempre nuove e in fieri di prestazioni sanitarie a tutto campo ovvero dalle prestazioni mediche tradizionali a quelle socio-psicologiche. Tenuto conto delle caratteristiche dell'area, a forte impatto di incidenti traumatologici, il settore traumatologico neurologico potrebbe avere la premienza. Ma la salute si persegue oltre che per l'opera professionale del personale preposto, anche e soprattutto attraverso una imprenditorialità assistenziale. C'è un'imprenditorialità assistenziale statica volta alla conservazione che sperpera risorse e un'imprenditorialità assistenziale dinamica che produce sviluppo e ricchezza. La Ricerca è la chiave di volta dello sviluppo e della ricchezza e sempre la ricerca è l'elemento caratterizzante che si è prospettato nel progetto di ormai quasi due anni fa di un Polo di Ricerca ed Assistenza Sanitaria con annesso Centro Polifunzionale di Assistenza di Eccellenza in Neuroscienze. Purtroppo una serie di circostanze di natura esclusivamente economica non hanno mai consentito all'idea di diventare Progetto. Cerveteri, già insignita dall'UNESCO del titolo prestigioso di Patrimonio Mondiale dell'Umanità, mira a puntare ancora più in alto, promuovendo una sinergia stabile con la Scienza, la cui maternità storica si conferma nei recenti ritrovamenti di antichi strumenti chirurgici etruschi negli scavi in atto nella via del Cimitero Nuovo. La riunione di sabato avrà lo scopo anche di sollecitare l'interesse dell'imprenditoria locale a questo Progetto perché Cerveteri torni ad essere l'antica Caere, Maestra di Fasti ed immortale Custode e Madre di Cultura...



Sociale: due giorni dedicati alle fragilità e contro le disuguaglianze

L'iniziativa, patrocinata dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri, è coordinata dalla Dottoressa Cacciotti e dal Dottor Segnini

Disuguaglianze, salute, famiglia, sociale. Sono solo alcuni dei tantissimi temi che verranno affrontati sabato 13 e domenica 14 aprile a Cerveteri, grazie ad un evento patrocinato dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri, insieme all'ASSIMS - Associazione Italiana di Medicina e Sanità Sistemica ed il coordinamento della Dottoressa Luciana Cacciotti e del Dottor Daniele Segnini. "Un appuntamento aperto alle famiglie ma anche agli addetti ai lavori - spiega l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri Francesca Cennerilli, che patrocinerà l'evento e che avrà l'onore nella mattinata di sabato nei locali di Sala Ruspoli di introdurre gli interventi degli ospiti - le due giornate hanno l'obiettivo di sensibilizzare le persone sulla condizione di fragilità. Nella giornata di sabato, a partire dalle ore 09.30 si parlerà delle fragilità sotto l'aspetto sociale, economico e sanitario. Nella giornata di domenica invece, seguendo le orme del "Gruppo di Cammino" che già tanto successo ha riscosso nel tempo, si svolgerà la "camminata di solidarietà", una vera e propria escursione nella natura nei meravigliosi scorci della

Necropoli Etrusca della Banditaccia". Ricco il parterre di relatori nella mattinata di sabato. Interverranno la Dottoressa Clara Zaccari, Direttrice Sanitaria del Distretto 2 ASL Roma 4, il Dottor Giulio De Belvis, Medico del Policlinico Gemelli, il Dottor Daniele Segnini, Biologo Nutrizionista, la Dottoressa Giorgia Medori, Assistente Sociale e funzionaria del Comune di Cerveteri, la Dottoressa Silvana Magnani, Psicologa, che presenterà il libro "Il Giardino della Cura", il Dottor Luca Murolo che presenterà la terza edizione del Gruppo di Cammino di Cerveteri, il Dottor Giuseppe Donato, MMG ASSIMS, la Dottoressa Claudia Maggiore, Medico Agopuntore del Policlinico Gemelli, M a d d a l e n a Pelagalli, Vicepresidente di APMAR e la Dottoressa Ida Raso, di MMG. Conclusioni finali affidate alla Dottoressa Luciana Cacciotti. Per chi volesse invece partecipare alla "Camminata di solidarietà" della domenica mattina, il ritrovo è alle ore 10.00 al Piazzale antistante la Necropoli Etrusca. Per ogni informazione o per prenotarsi, chiamare il numero 3395675257

BricoBravo

Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box

Giardinaggio Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Nasce il servizio gratuito di recupero e identificazione dei serpenti

Il progetto ideato dalla Delegata e Divulgatrice Scientifica Pamela Baiocchi e dall'esperto di rettili Roberto Marini si pone al servizio di tutta la cittadinanza. L'appello: "non uccideteli i serpenti! Hanno più paura di noi"

Può accadere con l'avvicinarsi della stagione estiva, soprattutto nelle zone di campagna, di ritrovare all'interno delle abitazioni ed in particolar modo nei giardini qualche serpente. Nell'ottica di proseguire il percorso di sensibilizzazione avviato con l'incontro gratuito per bambini e genitori "Rettile Amico", iniziativa che ha riscosso uno straordinario successo, la Delegata alle Politiche Scolastiche e Divulgatrice Scientifica Pamela Baiocchi, già promotrice dell'evento, propone un nuovo servizio per la cittadinanza di Cerveteri e del litorale tutto. Si tratta di un servizio gratuito di identificazione e collocazione del rettile nel suo habitat naturale, gestito da personale esperto e preparato. "Dopo il recente incontro didattico di sensibilizzazione e conoscenza sul mondo dei serpenti dal titolo "Rettile Amico", che ha riscosso uno straordinario consenso con oltre 100 prenotazioni - ha dichiarato Pamela Baiocchi, Delegata alle Politiche Scolastiche e Divulgatrice Scientifica della Nautilus Discovery - vogliamo proporre in maniera totalmente gratuita questo nuovo servizio



che sicuramente può rivelarsi utili in situazioni inaspettate, e per molti probabilmente spiacevoli, come quando ci si ritrova all'interno della propria abitazione o del proprio giardino un animale "non domestico", verso il quale non si ha confidenza come un serpente". "Tra gli obiettivi di questo progetto - prosegue la Delegata Baiocchi

- c'è sicuramente anche quello di proteggere e tutelare i rettili. L'invito che mi sento di fare a tutti, nonostante a primo impatto, perché spinti dalla paura o dalla repulsione verso queste specie di animali il primo istinto sia quello di ucciderli o di fargli del male, è quello di mantenere quanto più possibile la calma, di evitare di

infastidirli e di chiamarli. Provvederemo noi ad intervenire, a tranquillizzare voi e a mettere in salvo l'animale". Ad offrire una spiegazione più tecnica del mondo dei rettili, è Roberto Marini, fotografo naturalista ed allevatore esperto di rettili che già ha offerto il suo prezioso supporto all'iniziativa "Rettile Amico". "I serpenti non si introducono nelle case o nei giardini di proposito, semplicemente ci capitano, quindi in quel momento sono solo di passaggio - spiega Roberto Marini - a volte però può capitare che si introducano involontariamente in casa, ed è normale spaventarsi. Dobbiamo però ricordare che per il serpente siamo noi umani i predatori, quindi in quel momento probabilmente sono molto più spaventati di noi. L'unica cosa da fare in quel momento, anche se può sembrare difficile per chi non li conosce, è mantenere la calma. Una volta intervenuti, provvederemo poi noi ad identificarne la specie, capirne la pericolosità per le persone e collocarlo in un habitat più consono". Ogni informazione e segnalazione si può fare chiamando i numeri 3345604517 o 3701291611

Grande successo per il convegno dell'Ordine degli Ingegneri di Roma



Si è svolto con ottimo successo nelle scorse settimane nei locali di Sala Ruspoli il convegno della "La Commissione di Project Management in ambito civile ambientale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma ed il PMI (Project Management Institute)-Central Italy Chapter, hanno organizzato un seminario dal titolo "Il Project management nelle costruzioni in edilizia ed Infrastrutture". L'evento, tenutosi sabato 23 marzo, è stato patrocinato dal Comune di Cerveteri che, manifestando da subito un notevole interesse. I temi affrontati, come il Project Management negli appalti pubblici, il Project Construction Management passando per la

nuova frontiera nella progettazione integrata, ovvero il BIM, sono stati oggetto di interessanti dibattiti tra gli oltre 80 partecipanti. I relatori sono stati i geom. Antonio Ortenzi e gli ingegneri Francesco Rizzelli, Leonardo Bonamoneta e Mario Mignone. Al termine di tutti gli interventi, i relatori hanno ringraziato i partecipanti per la loro presenza e, considerando le diverse richieste, hanno confermato la volontà di ripetere questi tipi di incontri in un futuro quanto più prossimo. Nelle schede di valutazione compilate dai partecipanti è stato riscontrato un grande interesse per gli argomenti trattati e la speranza che vengano organizzati altri eventi di questo genere."

Valle del Canneto, l'azienda di Cerveteri al Vinitaly riceve la visita del ministro Centinaio, "È stato disponibile e molto aperto al confronto"

Visita speciale allo stand dell'azienda Valle del Canneto di Cerveteri al Vinitaly di Verona, ancora in corso nella città scaligera. La famiglia Orchi ha ricevuto la visita del ministro all'agricoltura Gian Marco Centinaio che si è intrattenuto con i proprietari

della cantina situata a Borgo San Martino, presente all'interno dello spazio riservato alla Cia. "Ci ha fatto piacere che il ministro abbia parlato con noi - ha detto Cristiano Orchi - si è complimentato sulla nuova linea di vini e ciò non ci rende che entusiasti perché su quello

che facciamo ci crediamo e ogni giorno mettiamo in campo le nostre forze. Verona è una vetrina importante, ci fa confrontare con dimensioni molto più grandi di noi. Il nostro vino è giovane, ma molto apprezzato. L'azienda è guidata da giovani, abbiamo

competenze specifiche che ci possono portare a raggiungere dei bei risultati. E' chiaro che ci vuole del tempo e soprattutto alla base un lavoro di squadra. Ci stiamo attrezzando perché si riesca ad entrare nel mercato dell'enologia con le caratteristiche giuste"



Borgo San Martino, inizia l'assalto per la salvezza La squadra in coro: "Ci sono 4 finali, possiamo farcela"



Le ultime quattro gare hanno fruttato sei punti, tre pareggi e una vittoria. Quella di domenica, facile sulla carta, è stata culminata da un'ottima prestazione. Il Borgo San Martino sembra aver ritrovato la dimensione giusta, mentalmente e tecnicamente appare sulla strada maestra, proprio quando dovrà affrontare il rush finale denso di scontri diretti. Ora la pausa, si ritornerà in campo il 28 aprile, quando i giallo neri dovranno sostenere la delicata trasferta di Acilia, al cospetto di una formazione in lizza per il primato. IL CAMMINO. Nelle ultime 4 gare 2 dovrà giocare in casa e inoltre altro scontro di fuoco sarà il derby salvezza in casa della Dm84. In casa affronterà il Real Testaccio il 5 di maggio e la Nuova Aureliana l'ultima del torneo, il 19 di maggio. Per ora, se finisce oggi il torneo, il Borgo sarebbe destina-

to ai play out in una posizione privilegiata. Ma siccome ci sono altri 360 minuti da giocare e le squadre coinvolte in basso sono tante, l'obiettivo di salvarsi senza play out potrebbe diventare realtà. In seno al gruppo c'è ottimismo e la fiducia non manca, soprattutto le recenti prestazioni hanno evidenziato un stato fisico e tecnico ottimale. La squadra sta girando bene anche se ci manca qualche punto all'appello dopo aver disputato partite in cui meritavamo di più afferma Padovan - adesso che siamo agli sgoccioli non ci rimane che gettarci a capofitto sperando di conquistare la salvezza evitando la coda dei play out. Siamo a un punto dall'obiettivo, ma nel raggio di 4 lunghezze ci sono tre squadre interessate. Pertanto i giochi sono aperti e noi dobbiamo farlo di anticipo. Ovvero salvarci il 19 maggio

Proseguono i "Giochi di Parole" per bambini in Biblioteca comunale

Proseguono gli appuntamenti con i "Giochi di Parole" organizzati in Biblioteca comunale con il Patrocinio dell'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri. Federica Battafarano - ringrazio il personale della nostra Biblioteca comunale, sempre attenta nell'organizzazione di tante iniziative per i bambini. L'ingresso è gratuito ed è consigliata la prenotazione". Per informazioni e prenotarsi chiamare il numero 069943285. L'iniziativa è rivolta ai bambini da 1 a 3 anni.

si su misura dei bambini - ha dichiarato l'Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri Federica Battafarano - ringrazio il personale della nostra Biblioteca comunale, sempre attenta nell'organizzazione di tante iniziative per i bambini. L'ingresso è gratuito ed è consigliata la prenotazione". Per informazioni e prenotarsi chiamare il numero 069943285. L'iniziativa è rivolta ai bambini da 1 a 3 anni.

Genitori: Dobbiamo difendere i nostri beni più preziosi, alla luce di recenti rivelazioni tenute ben nascoste sui contenuti dei vaccini

Alla presenza di numerosi genitori della zona del litorale nord si è svolta la riunione del gruppo di libera scelta rispetto le vaccinazioni obbligatoria dei bambini. Si è parlato soprattutto delle problematiche correlate alla legge Lorenzin e alla discussione del nuovo ddl 770 che dovrebbe ridefinire i trattamenti vaccinali obbligatori. Il gruppo dei genitori del territorio aveva in passato già manifestato ai sindaci, quali ultimi responsabili della salute pubblica, le perplessità rispetto: i danni da vaccini documentati da moltissimi studi, la composizio-

ne dei vaccini con prodotti dimostrati dannosi da molte fonti autorevoli, i risultati della commissione parlamentare Signum sull'uranio impoverito che ha dimostrato che si sono manifestate gravi e numerosissime patologie dovute alle vaccinazioni ai militari. Ora alla luce di nuovi studi, e nuove analisi condotte da Corvelva e finanziate da migliaia di genitori di tutta Italia, sono state scoperte nuove e inquietanti problematiche sulla sicurezza di tutti i vaccini utilizzati per i nostri figli. Perciò è stato deciso di prepara-

re delle istanze, come già molte centinaia di genitori di tutta Italia hanno presentato, ai Ministri preposti e al Presidente della Repubblica per fare in modo che non vengano più ignorati tali risultati. Purtroppo i mass media continuano a tacere i reali numeri dei bambini vittime delle vaccinazioni nonostante esistano indagini in corso delle procure rispetto la pericolosità dei vaccini, preoccupandosi però di continuare a diffondere dati di epidemie assolutamente inesistenti. Comitato Genitori Free Vax



Iniziativa nelle scuole: corsi di difesa personale



L'amministrazione comunale informa che sono stati organizzati i corsi di "Kali Kalasag, l'arte della difesa personale", rivolti alle scuole di Ladispoli. Il progetto era stato annunciato dall'assessore alle politiche sociali ed alla pubblica istruzione, Lucia Cordeschi, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne. In precedenza era stato svolto il corso di formazione per la Polizia Municipale, grazie all'iniziativa dell'assessore Amelia Mollica Graziano, in collaborazione con il delegato per le associazioni, Mauro Di Giovanni. "Il corso di difesa personale per le scuole che aderiranno - spiega l'assessore Cordeschi - sarà strutturato in più incontri, dove si farà esperienza della didattica del sistema, semplice e funzionale. Dopo molti anni di studio e pratica delle arti marziali, con particolare attenzione a quelle del sud-est asiatico, il Maestro Vito Lettieri ha deciso di fondere in un unico sistema tutte le qualità marziali di un'arte antica per poi unirle ad un programma facilmente comprensibile e con un percorso chiaro e delineato. È una disciplina organizzata in gradi che permettono di valutare ogni singolo allievo e le conoscenze da lui acquisite. L'avanzamento di

grado è permesso solo dopo un esame valutativo delle abilità raggiunte". Il Kali Kalasag comprende molti settori di combattimento, includendo anche l'uso di armi sia contundenti che da taglio. Una delle forme di combattimento primarie, dopo l'uso delle armi, è quello a mani nude. Questa particolare tecnica si differenzia dalla maggior parte delle arti marziali per una fondamentale caratteristica, tutti i movimenti effettuati a mani nude sono esattamente gli stessi di un combattimento armato. Possiamo identificare quattro aspetti essenziali: le tecniche con gli arti superiori; le tecniche con gli arti inferiori; le leve articolari; ed infine la lotta al suolo. Molti praticanti di questa arte marziale, fra cui anche molti istruttori, provengono dalle forze dell'ordine, sia del settore pubblico che da quello privato, questo ha indotto il Maestro Lettieri a creare un programma specifico per gli operatori della sicurezza, attualmente utilizzato come integrazione della preparazione della Difesa Personale anche da reparti militari e delle forze dell'ordine pubblico. Per info si può contattare la mail kalikalasag@gmail.com, oppure il sito www.kalikalasag.com.

"Chiediamo un intervento straordinario di pulizia e bonifica" Erbacce sui marciapiedi, Loddo scrive a Grando e De Santis

Sul proliferare di erbacce sui marciapiedi della città specie nelle zone periferiche il consigliere comunale del Movimento Civico Si Può Fare, Giuseppe Loddo, scrive al Sindaco Grando e all'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis. "Eggregi, in questo periodo dell'anno è fisiologica la crescita di erbacce nei marciapiedi cittadini ma ci corre l'obbligo di segnalare e richiedere interventi di pulizia soprattutto nelle zone periferiche della città. L'erba alta oltre a danneggiare la pavimentazione dei marciapiedi aumenta la percezione di degrado della città e costituisce pericolo e disagio per i cittadini. Pertanto chiediamo un intervento straordinario di pulizia e bonifica, nonché un servizio periodico costante volto a scongiurare il ripetersi di tali situazioni".

per il MOVIMENTO CIVICO SI PUO' FARE
Il Consigliere Comunale
Giuseppe Loddo



Al via la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri

Sarà la Sara 94 a realizzare l'opera, l'assessore De Santis: "Più sicurezza per la città"

Sarà la Sara94, nota azienda di costruzioni e già gestore del cimitero municipale, a occuparsi della realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri a Ladispoli. L'amministrazione comunale, infatti, con la determina dirigenziale N. 539 DEL 05/04/2019, ha approvato la proposta di aggiudicazione definitiva in favore della Soc. SARA 94 srl. Si tratta di un'opera in project financing che porterà alla realizzazione della caserma in zona Cerreto. In questo modo, dunque, i problemi per i militari (che ad oggi si trovano in affitto in una palazzina in via Livorno) potrebbero finalmente terminare. "È un'opera molto

attesa e fortemente voluta dall'amministrazione del sindaco Grando - prosegue l'assessore De Santis - in quanto riteniamo possa essere sinonimo di sicurezza e controllo per la nostra città. Il tema della sicurezza è al primo posto tra le esigenze della popolazione, come abbiamo potuto apprendere durante i vari incontri che il sindaco Grando ha svolto in tutti i quartieri di Ladispoli. Ricordiamo che lo stabile verrà edificato nel terreno di proprietà del Comune, ubicato fra Viale Mediterraneo, Via dei Narcisi e Via delle Viole". Su albo pretorio è disponibile il documento integrale della determinazione.

Iniziativa 'Crea il tuo logo' ha coinvolto più di 65 studenti



Si è concluso il concorso avviato presso l'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi di Ladispoli, i ragazzi della scuola avrebbero infatti partecipato al contest 'Crea il nostro logo'. Un'iniziativa che ha coinvolto gli studenti, oltre 65, e le loro famiglie con l'intenzione di donare un tocco in più alla loro scuola con la massima libertà di espressione e comunicazione. Gli elaborati sono stati 46 ed un unico vincitore frequentante la classe 3 C

secondaria, che ha disegnato un volto stilizzato di una donna con musica fra i capelli. Per l'occasione, hanno aderito anche i docenti Prof. Bocchini, Prof.ssa Genna, Prof.ssa Stramazotti, Prof. Caricattera e la Collaboratrice della Dirigente, Prof.ssa Nicolò, in qualità di giudici. Presto una presentazione dei fantastici loghi realizzati, e di quello vincitore, in un unico video pubblicato sul canale YouTube della scuola.

Abito € 99,00

DAN JOHN™

shop online : www.danjohn.it

Bellantone (Parco degli Angeli): “Ecco perché a Ladispoli non ci sono case famiglia per disabili

Secondo Filippo Bellantone, Presidente Associazione Parco degli Angeli Onlus, a Ladispoli non ci sarebbero case famiglia per disabili per inerzie dell'attuale amministrazione e del sindaco di Ladispoli Alessandro Grando. Con una lettera inviata alle redazioni dei giornali Bellantone ripercorre delle fasi che avrebbero portato alla costruzione a Ladispoli di una struttura del genere. Il tutto partirebbe dall'interessamento nel 2017 del consigliere comunale Eugenio Trani, da sempre a fianco delle attività per i disabili, e dell'imprenditore Vincenzo Fedeli di Ladispoli, il quale si era detto disponibile a sistemare un immobile, che rientrava nel piano integrato di Vistamar srl. L'imprenditore ha mostrato al presidente dell'associazione l'immobile

di 400 mq su due livelli. L'iniziativa sarebbe rimasta sotto traccia per evitare strumentalizzazioni politiche durante la campagna elettorale in corso (nella primavera del 2017). Dopo le elezioni iniziano però dei dissapori all'interno dell'associazione al punto che Bellantone ha rassegnato le dimissioni e il progetto è naufragato con la decisione dell'attuale amministrazione comunale di procedere alla demolizione dello stabile. La questione si sarebbe poi riaperta nel febbraio del 2018, quando l'imprenditore Fedeli ha visto la ripresa di un altro piano integrato, quello di Piazza Grande. In quell'occasione, a quanto racconta Bellantone, vi sarebbe stata una interlocuzione tra il presidente dell'associazione ed il sindaco per tramite dell'imprenditore Fedeli.

L'obiettivo sarebbe stato quello di destinare i proventi del piano integrato per una opera pubblica destinata al sociale ed ai disabili. La questione non sarebbe stata però condivisa dalla nuova presidente di Nuove Frontiere Onlus, la quale avrebbe denunciato la questione presso la Guardia di Finanza definendo il tutto “un'operazione di speculazione edilizia già dal medesimo sponsorizzata con precedente mail del 25.02.18, ribadendo di essere il fiduciario/consulente fiscale del gruppo imprenditoriale titolare dell'operazione edilizia”. La denuncia sarebbe stata poi archiviata, ma non vi sarebbe stata più disponibilità da parte del sindaco Grando di proseguire nella collaborazione finalizzata alla realizzazione di una casa famiglia.



Capitozzatura delle alberature, il M5S contro le operazioni



Lo scorso novembre, in seguito ad una nostra interrogazione formale sulle operazioni di capitozzatura delle alberature della città, l'Assessore ai Lavori Pubblici Veronica De Santis, ci rispondeva che gli interventi erano necessari “per tutelare l'incolumità dei pedoni e delle automobili, oltre che ad un abbassamento dei livelli di sicurezza a causa della parziale ostruzione dell'illuminazione pubblica (vedi Viale Italia).” Ci sembra tuttavia che molti alberi della città non necessitassero di operazioni così drastiche, soprattutto i lecci dei giardini centrali ed i due pioppi bianchi, unici due alberi di questa specie nel territorio comunale e dintorni, inseriti tra piazza Rossellini ed il mercato giornaliero. Le capitozzature costituiscono una

pratica ormai desueta e sconsigliata da tutti i professionisti e studiosi del settore e denotano una miope ed inappropriata gestione del verde pubblico. Tra l'altro sono vietate dall'apposito regolamento comunale. Riteniamo comunque che l'amministrazione abbia agito in base a documenti tecnici e perizie comprovanti il reale stato di pericolosità delle alberature. Abbiamo quindi chiesto all'assessore competente di volerci fornire copia delle valutazioni tecniche, che attestano la necessità di interventi così drastici e al tempo stesso dannosi per le nostre alberature. Se i documenti non dovessero esistere chiederemo come cittadini i danni per questa vera e propria frode ai danni della cittadinanza.

Movimento 5 Stelle Ladispoli

Gli Indipendenti di Sinistra si scagliano contro Cavaliere e i suoi “ballons d'essai”

Da qualche tempo volano nei cieli ladispolani dei “ballons d'essai” mediatici (palloncini) che, come è noto, nel gergo giornalistico sono degli scritti lanciati per suscitare una reazione. La firma è sempre la stessa: Raffaele Cavaliere, Consigliere comunale, con l'ultima casacca politica di Fratelli d'Italia. Più che una reazione si rimane perplessi, tra il serio e il faceto, leggendo questi “ballons” che stranamente somigliano a dei selfie narcisistici a caccia di like e di wow sui social. Per non parlare della pretesa di impartire lezioni morali sull'odio che secondo Cavaliere animerebbe la sinistra tutta nei confronti degli avversari politici. Abbiamo detto avversari e non nemici da abbattere. Odiatori sono coloro che calpestano il pane, (Torre Maura) considerato come alimento infetto perché destinato a bambini “non ariani”. E chi calpesta milita nelle strette vicinanze di Fratelli d'Italia. Odiatori sono coloro che imbrattano con la svastica o oltraggiano con altri simboli della destra estrema lapidi o altro che ricordi la Shoà. Le cronache narrano, e chi lo fa milita come sopra. Potremmo continuare ma per dare l'idea di odio bastano questi due esempi di nuovo squadrismo. Poi Cavaliere si lancia nella difficile e scivolosa operazione di lifting dell'immagine di Giorgio Almirante, il quale non poteva certo presentarsi in camicia nera in Parlamento. Si adeguò indossando la cravatta e il doppiopetto consono alla democrazia ma senza mai rinnegare il passato: “Noi siamo quelli di sempre”. Il lifting può funzionare con chi per età non ha memoria e non ha voglia di ripassare la storia della Prima Repubblica, non funziona con chi invece è ferrato nella materia. Non serve citare Spadolini, Fanfani e Scalfari come esempio di fascisti che al pari di Almirante

avrebbero sottoscritto le leggi razziali del 1938. Chi nasceva sotto il regime del Duce si formava con una cultura ben determinata, con la differenza però tra chi prendeva consapevolezza della realtà e col bene del pensiero critico sceglieva diversamente, e chi invece di quella realtà rimaneva un convinto sostenitore. Cavaliere dovrebbe chiedersi come mai la Comunità ebraica ha reagito negativamente alla targa di Giorgio Almirante mentre non ha mai avuto nulla contro Spadolini, Fanfani e Scalfari. Infine un passaggio criptico: “Dopo il ventennio berlusconiano terminato con l'allontanamento di S. Berlusconi dal Parlamento italiano, la sinistra ha iniziato a perdere la sua identità – sostiene Cavaliere – perché priva di ideologia, di idee, di programmi e di prospettive”. Non risulta che Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia, sia mai stato uomo di sinistra nel senso storico del termine, al contrario sdoganò il MSI che poi con la svolta di Fiuggi del 1995 si trasformò in AN per poi confluire nel Popolo della Libertà a sua volta disciolto. Dalle ceneri è nato il partito di Fratelli d'Italia che si identifica con il MSI di Almirante. La sinistra, tutta, a quanto pare è il chiodo fisso di Cavaliere che in un precedente “ballon” dichiara come la suddetta viva di luce riflessa delle varie associazioni che operano nel territorio: Non merita risposta ma solo la constatazione di un insulto a tutte quelle realtà di volontariato, benemerito, che prestano un servizio prezioso per la comunità, indistintamente. Tra la caccia alle scie chimiche e gli avvistamenti UFO nei cieli di Ladispoli, di cui Raffaele Cavaliere è notoriamente sostenitore, e lanci di “ballons d'essai”, chiediamo al Consigliere comunale di Fratelli d'Italia: Ma lei quando lavora? Gruppo Indipendenti di Sinistra

Iniziativa organizzata dalla Fipav Roma e dal Miur, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Pallavolo, l'I.C. Melone è Campione provinciale di nella categoria cadetti



La Capitale ha ospitato negli ultimi giorni i Campionati Studenteschi 2019, un'iniziativa organizzata dalla Fipav Roma e dal Miur, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca. Ad alzare la Coppa tra le altre scuole anche la Corrado Melone che ha sconfitto le squadre avversarie con un secco 2-0 giocando con determinazione, impegno, desiderio di vittoria e correttezza

sportiva. Il passo successivo saranno le finali regionali, a cui si qualificheranno le vincitrici delle 4 categorie di ciascuna provincia. Appuntamento quindi da non perdere a Roma martedì 16 aprile.

P&G, lo stabilimento di Pomezia pronto per le sfide del futuro 4.0

“È stata la più grande trasformazione mai avvenuta in un impianto Procter & Gamble in Italia, un importante cambiamento nelle tecnologie e nell'organizzazione che hanno portato il sito produttivo P&G di Pomezia a diventare un'eccellenza a livello globale” – esordisce Franco Giannicchi, Presidente ed Amministratore Delegato Procter & Gamble Sud Europa. Con centinaia di migliaia di tonnellate di prodotti distribuiti ogni anno, zero rifiuti in discarica e un know how all'avanguardia, l'impianto di Santa Palomba, da sempre “casa” di Dash, si distingue oggi per essere un sito agile, innovativo, sicuro, sostenibile ed un'eccellenza logistico-manfatturiera in Italia e nel mondo. Pomezia è, infatti, la «casa» di Dash, il detersivo delle famiglie italiane, che da qui parte per raggiungere tutto il Mediterraneo (all'estero il suo nome è Tide o Ariel) e che con la sua storia ben rappresenta lo spirito innovativo di P&G. Introdotto in Italia nel 1965 in polvere e con l'inconfondibile fustino circolare, si è trasformato nell'imballaggio e nella formulazione di prodotto diventando prima un fustino rettangolare (1980), lanciando il primo detersivo liquido nel 1987 fino ad aggiungere i detersivi monodose nel 2009 e le capsule PODs nel 2014. Una storia di innovazioni di successo, assecondata anche dallo stabilimento di Santa Palomba, nato nel cuore dell'area pontina nel 1963, che negli ultimi 4 anni ha vissuto una profonda trasformazione, proprio per rispondere in maniera efficace alle mutevoli esigenze delle famiglie italiane in fatto di

bucato ed alle nuove e maggiori richieste produttive e logistiche di P&G. La trasformazione ha interessato varie aree dello Stabilimento, con significativi investimenti in strutture operative e formazione del personale. L'impianto di produzione di detersivo in polvere è stato sostituito da un ulteriore impianto per la produzione di detersivo liquido ultra-moderno e tra i più efficienti in P&G, che va ad aggiungersi a quelli già esistenti; oltre 3500 tonnellate di acciaio sono state smaltite in maniera completamente sostenibile ed in totale sicurezza. L'impianto di produzione di materie prime, ingredienti base dei detersivi, è stato ulteriormente potenziato per servire meglio la P&G a livello mondiale. L'area magazzino è stata ampliata e ulteriormente modernizzata per diventare multicategoria e tra le più avanzate in Europa. Il sito di Pomezia, è oggi il centro di distribuzione di tutte le categorie di prodotti P&G per il Centro-Sud Italia, è lo stabilimento P&G in Europa con il più alto tasso di spedizione di detersivi in Medio Oriente ed Africa, ed inoltre, ogni prodotto in polvere di P&G a livello globale usa una materia prima “made in Pomezia”. Dunque, un moderno polo manifatturiero-logistico, sviluppato per supportare la missione P&G di migliorare la qualità della vita delle persone oggi e delle generazioni future. Uno stabilimento a forte vocazione femminile, con una presenza di oltre il 30% di donne a livello manageriale e con punte del 60% nei ruoli di leadership dei reparti operativi, che ha unito alla trasforma-



zione industriale ottimi risultati in termini di sostenibilità ambientale, avendo già raggiunto gli obiettivi interni fissati per il 2020 dalla P&G. Rispetto all'anno di riferimento 2010, infatti, P&G Pomezia è un impianto che non invia rifiuti in discarica, ha ridotto del 52% l'utilizzo di energia (il 70% dell'energia utilizzata dallo stabilimento è prodotta in casa e il rimanente proviene da fonti rinnovabili) e del 36% l'utilizzo di acqua, per unità di produzione. Inoltre, le emissioni di CO₂ sono diminuite dell'82%. Una dimensione mondiale dunque che testimonia la competitività dell'impianto, nonostante l'handicap decennale rappresentato da infrastrutture esterne arretrate, rispetto all'evoluzione dell'intera area industriale di Santa Palomba, dove opera non soltanto P&G ma, molte altre importanti aziende. Oggi, a conclusione del processo di trasformazione, lo stabilimento è pronto ad affrontare le nuove sfide lanciate dall'Industria 4.0, forte di un know how costruito in oltre 60 anni di

attività. Con la consapevolezza che nell'epoca della digital transformation sono le competenze a fare la differenza, la P&G a Pomezia ha reso il capitale umano un elemento centrale nel proprio percorso di trasformazione, investendo sulla crescita e sulla formazione costante dei suoi dipendenti, per i quali vengono inoltre sviluppati programmi di “Vibrant Living” come eventi, seminari sulla salute e campagne di prevenzione. «La trasformazione avvenuta a Pomezia dimostra ancora una volta la nostra attitudine di guardare al futuro ed ai cambiamenti come ad una opportunità per servire meglio i nostri clienti ed i nostri consumatori e sviluppare il business con prodotti di qualità. Abbiamo fatto leva sulle nostre capacità tecniche, determinazione, spirito di innovazione ed agilità per essere sempre più competitivi, passando da un impianto prettamente italiano ad un impianto globale, punto di riferimento per la produzione di detersivi liquidi (con lo storico marchio Dash)

ed ottenendo, allo stesso tempo, risultati ragguardevoli in ambito sicurezza e sostenibilità. Un obiettivo che non avremmo potuto raggiungere senza le nostre persone, che di questo impianto rappresentano l'anima. Con loro, abbiamo costruito il passato e con loro continueremo a disegnare il futuro dell'impianto, nella speranza che un aiuto arrivi anche dalle istituzioni per effettuare quegli investimenti infrastrutturali necessari per mantenere e incrementare la competitività dell'intera area industriale di Santa Palomba, per far sì che Pomezia non diventi “un impianto giusto, nel posto sbagliato”» - ha affermato il Direttore dell'impianto P&G di Pomezia, Michele Ederone. «Lo stabilimento di Pomezia è il simbolo di come si dovrebbe agire di fronte al cambiamento: con determinazione, coesione e visione. Ha saputo evolvere creando il connubio perfetto tra esperienza e innovazione sostenibile. I suoi 60 anni di storia sono il pilastro su cui poggiarsi per guardare al futuro con fiducia, rinnovandosi per migliorare costantemente la qualità della produzione e del lavoro e rispondere ai bisogni dei consumatori italiani e mondiali. Siamo fieri di affermare che lo stabilimento di Pomezia è un fiore all'occhiello mondiale nella famiglia di P&G. Un sito italiano che, siamo convinti, continuerà a distinguersi anche in futuro per la sua capacità innovativa e per la qualità, l'impegno e lo spirito di squadra unico delle sue persone» - ha dichiarato Franco Giannicchi, Presidente e Amministratore Delegato P&G Sud Europa.

Ostia, identificato e arrestato responsabile rapina a supermercato

Nella tarda mattinata di lunedì scorso due persone hanno fatto irruzione nel supermercato di via del Collettore Primario di Ostia Antica e, approfittando della confusione generatasi all'interno dell'esercizio pubblico, hanno minacciato i cassieri che, nella convinzione che i due fossero armati, hanno consegnato l'intero incasso della giornata; preso il bottino, di circa 1.500 euro, i due rapinatori si sono dati quindi velocemente alla fuga, facendo perdere le proprie tracce. I Carabinieri della Stazione di Ostia Antica, intervenuti sul posto appena chiamati, hanno posto in essere un'accurata ed incisiva attività investigativa, svolta sia con l'ascolto delle dichiarazioni delle persone presenti ai fatti sia con l'analisi dei filmati dei molteplici impianti di videosorveglianza dislocate lungo le possibili vie di fuga dei due. L'esame degli indizi ha consentito di delineare una sommaria descrizione dei rapinatori e, soprattutto, di individuare la vettura utilizzata per la fuga. Dopo alcune ore, le indagini hanno condotto i militari di fronte alla porta dell'appartamento di una palazzina popolare di Acilia, nel cui interno era stato individuato l'appartamento di un pregiudicato, presunto autore della rapina. L'uomo è risultato, sin da subito, molto innervosito dalla



presenza dei militari che, a seguito di perquisizione, hanno poi rinvenuto l'abbigliamento utilizzato da uno dei rapinatori, una parte della refurtiva e, nascosta poco distante, la vettura utilizzata nella rapina. Il malfattore, già noto alle Forze dell'Ordine, è stato quindi arrestato e ristretto presso il carcere di “Regina Coeli” in attesa dell'udienza di convalida, mentre il complice viene attivamente ricercato.

RISTORANTE CAFFÈ
“LO ZODIACO”

UNA VISTA UNICA PER I TUOI
APERITIVI
PRANZI E CENE DI LAVORO
FESTE - EVENTI

Viale del Parco Mellini, 88/92 ROMA
tel. 06.35496744 - 06.35496640

Creare una startup: dalla Silicon Valley a Roma arriva Peekaboo, la prima piattaforma italiana di Open Innovation

È previsto per il 26 aprile prossimo il lancio del nuovo "Lean startup Program" di Roma (<https://peekaboo.vision/lean-startup-program-roma-2/>), un programma di pre-accelerazione unico in Italia per aiutare a creare una startup e validare il relativo modello di business sul mercato. Il 90% delle startup non riesce a superare la fase di crescita, e in più del 50% dei casi perché si sviluppa una soluzione che non incontra una vera e propria esigenza di mercato. Sono questi i numeri dell'ecosistema delle startup: la maggior parte delle realtà, dopo il primo round di finanziamento, si trova in grande difficoltà, non riesce a crescere e manda in fumo il budget. La soluzione risiede nella validazione dell'idea prima che venga immessa sul mercato e nel supporto da parte di esperti: è questa la missione di Peekaboo.

(www.peekaboo.vision), la prima piattaforma italiana di Open Innovation, con sedi "fisiche" a Milano e Roma e un network di migliaia di aderenti. Peekaboo, il cui nome è la versione inglese del nostro bubusette in omaggio alla libertà e alla creatività dei bimbi,

supporta talenti ed aziende nello sviluppo delle loro skill tecnologiche al fine di trasformare le loro idee in business model funzionanti e performanti. "Come Google e Facebook - afferma Paolo Napolitano, CEO di Peekaboo - siamo nati anche noi in un campus, ma in Italia, a Roma Tor vergata. Tre anni fa, insieme ad altri soci, avevamo un'altra startup e tantissime persone ci chiedevano consigli su come lanciarne una e come svilupparla. Da quello spunto è nato Peekaboo". Dopo 3 anni, Peekaboo è divenuta la community più rilevante in Italia sui temi dell'Open Innovation, con più di 3000 membri, 1000 talenti seguiti, centinaia di posti di lavoro creati, più di 40 mentor attivi e oltre 30 startup facenti parte del network. "Il nostro Team supporta gli aspiranti imprenditori e founder nel passaggio più difficile - continua Napolitano - quello che definiamo From Zero to One, ossia il passaggio dall'inerzia allo stato di moto. Il percorso dell'innovazione è ignoto ai più, il nostro obiettivo è contribuire alla creazione di startup e alla formazione di persone con il mindset



giusto". Il programma in avvio a Roma a breve consiste in 22 incontri suddivisi in 4 moduli con mentorship continua, una piattaforma di eLearning per rivedere quanto appreso in classe, workshop verticali per apprendere la strumentistica, hackathon per

sviluppare il progetto ed un Pitch Day per presentare l'idea ad una platea di investitori. Si tratta di un percorso di altissimo livello, che passa attraverso varie fasi (conoscenza dei trend tecnologici, validazione attraverso il metodo Lean Startup, execution e svilup-

po ed infine la realizzazione del Pitch da proporre ai potenziali investitori). La mission di Peekaboo è "dare luce alle idee", supportando le persone sia con metodologie innovative sia nell'aspetto psicologico accompagnandole nella strada ignota dell'innovazione, fuori dalla propria zona di comfort. Vogliamo creare un luogo - conclude Napolitano - dove le persone possano sviluppare il proprio talento e le proprie passioni attraverso la creazione di nuovi modelli di business, vogliamo creare una "Disneyland delle startup", per dirla con Olivetti "un luogo dove le persone possano andare incontro con gioia alla propria missione". A proposito di Peekaboo Peekaboo community più rilevante in Italia sui temi dell'Open Innovation, con più di 3000 membri, 1000 talenti seguiti, centinaia di posti di lavoro creati, più di 40 mentor attivi e oltre 30 startup facenti parte del network. Attiva con due sedi fisiche a Roma e Milano, supporta talenti ed aziende nello sviluppo delle loro skill tecnologiche al fine di trasformare le loro idee in business model funzionanti e performanti.



**PELLICCE
ALVIANO**
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

**Scoprite
le straordinarie offerte**

Acquistando una Pelliccia Alviano, avrete la possibilità di pagare in comode rate sino a 36 mesi con interesse zero (minimo acconto 30%)

**Piazza San Giovanni Bosco, 6
tel. 06 710 8848**

www.pelliccealviano.it

L'Imperatore Claudio e le sue mogli tornano nella Città Eterna

All'Ara Pacis una mostra alla scoperta della controversa vita dell'Imperatore romano

Si è inaugurata al Museo dell'Ara Pacis la grande mostra "Claudio Imperatore. Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia", un'esposizione che fino al 27 di ottobre guiderà i visitatori alla scoperta della vita e del regno del discusso imperatore romano Claudio. Dalla nascita a Lugdunum (l'odierna Lione) nel 10 a.C. fino alla morte avvenuta a Roma nel 54 d.C. la mostra organizzata da Zéetema Progetto Cultura, si prefigge di mettere in luce la controversa personalità dell'Imperatore, l'operato politico amministrativo, il legame con la figura del Divino Augusto e con il celebre fratello Germanico, senza dimenticare ovviamente il rapporto con due delle sue celebri mogli, Messalina e Agrippina, sullo sfondo della corte imperiale romana e delle

tragiche vicende della dinastia giulio-claudia. La mostra dell'Ara Pacis, ha un percorso espositivo fatto di opere di straordinario interesse storico e archeologico, supportato dal lavoro aggiornato di storici e archeologi che hanno tracciato un'immagine di Claudio un po' diversa da quella cupa e poco lusinghiera trasmessa dagli autori antichi. Ne emerge in questo modo, attraverso un allestimento originale fatto di immagini e suggestioni visive e sonore, la figura rivisitata di un imperatore capace di prendersi cura del popolo romano, di promuovere utili riforme economiche e grandi lavori pubblici, contribuendo al fine con la sua legislazione allo sviluppo amministrativo dell'Impero Romano.

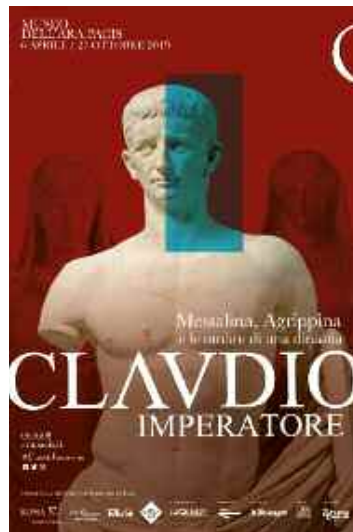
L'allestimento espositivo vanta importanti

prestiti di straordinario interesse archeologico provenienti dai più rinomati musei nazionali ed internazionali, avvalendosi al contempo di opere facenti parte del Sistema Musei Civici (Musei Capitolini, Antiquarium Celio, Museo della Civiltà Romana, Centrale Montemartini) in qualche caso restaurate o ripesse per l'occasione. A cominciare dalla Tabula Claudiana, su cui è impresso il famoso discorso tenuto da Claudio in Senato nel 48 d.C. sull'apertura ai notabili galli del consesso senatorio, al prezioso cameo con ritratto di Claudio Imperatore dal Museo di Vienna e fino al piccolo ma suggestivo ritratto in bronzo dorato di Agrippina Minore proveniente da Alba Fucens concesso dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e paesaggio dell'Abruzzo. Novità assoluta poi della mostra è l'esposizione, per la prima volta, del ritratto di Germanico della Fondazione Sorgente Group, opera importante che celebra il giovane e amato principe morto prematuramente in circostanze sospette. Se l'esistenza del primo imperatore a nascere fuori dal territorio italico è stata intrisa di avvenimenti eccezionali, fatti di sangue e intrighi di corte, non da meno lo è stata quella di due delle quattro mogli avute: Messalina e Agrippina. La prima, Valeria Messalina terza moglie (la prima fu Plautia Urgulanilla a cui seguì Elia Petina) e pronipote di Augusto che sposò quattordicenne per volere dell'Imperatore Caligola quando Claudio aveva già 35 anni, rimane nota per i suoi molti vizi (veri o presunti) sebbene fosse la madre di Britannico, il primo erede maschio della dinastia giulio-claudia nato da un imperatore regnante. Uccisa da Claudio nel 48 d.C. all'interno degli Horti Luculliani, venne subito sostituita da Agrippina minore, figlia di Germanico e sorella di Caligola quindi sua nipote di cui ne adottò il figlio Nerone. Un matrimonio che all'Imperatore Claudio fu fatale.



Infatti Agrippina viene considerata l'artefice della morte dell'Imperatore nel 54 d.C., forse avvenuta per avvelenamento e alla cui morte succedette proprio suo figlio Nerone. "Claudio Imperatore. Messalina, Agrippina e le ombre di una dinastia" come detto sarà presente all'Ara Pacis fino al 27 di ottobre con apertura al pubblico tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 19,30. Info mostra per prezzi biglietti al numero telefonico 060608 e al sito www.arapacis.it. Per i possessori della MIC Card l'ingresso al museo è gratuito.

Daran



Pittori in mostra nell'Aula Magna della Facoltà Valdese di Teologia

Si è conclusa nei giorni scorsi a Roma una mostra presso l'Aula Magna della Facoltà Valdese di Teologia, dove si sono esibiti dodici pittori fra donne e uomini. Questa brigata di artisti vanta la fortuna di avere a sua guida una maestra irreprensibile ma al tempo stesso indulgente e generosa. Si tratta di Francesca Aristei, la quale segue passo passo i suoi discepoli con la stessa professiona-

lità con cui dirige il gruppo denominato "Connessione Arte". È qui che l'Aristei, anch'essa virtuosa pittrice, mette a frutto la sua già sperimentata competenza didattica. La mostra è stata la testimonianza esaustiva di un percorso articolato nel tempo, dove il numero pubblico ha potuto apprezzare il talento, l'impegno e la vivacità creativa di ciascun protagonista. Ma la sorpresa maggio-

re è stata quella derivata dall'ottimo livello delle opere, mentre la varietà dei temi ha sottolineato scelte poetiche e iconografiche audaci. A rendere più interessante il panorama della mostra è stata proprio la molteplicità dei soggetti: fiori, paesaggi, figure, bestiario. Così, per esempio, accanto ai personaggi di Ingrid Gozzano, chiaramente ispirati a costumi e culture orientali, si potevano ammirare i

quadri con tacchini di Gabriella Pagani, il gallo di Benedetta Martone, il pappagallo di Giovanna Lombardi, i gabbiani di Antonella Pesce. E inoltre un ritratto di donna rinascimentale di Adriana Marzano, il paesaggio di Maria Antonietta Biasella, la teiera con una mela di Marguerite Mahin, un'anfora con fiori di Luciano Trabucchi, i panneggi di Tania Capitani, la composizione

informale di Irene Campomino, i personaggi di Enzo Mauri. E infine l'enigmatico dipinto di Francesca Aristei, un quadro forse ispirato al fantasioso mondo onirico. Quindi non si può che augurare buon lavoro auspicando di vedere in un futuro prossimo opere ancora più suggestive, alimentate dall'entusiasmo e dall'amore per l'arte.

Sigfrido Oliva

Bipersonale all'Hotel Radisson Blu

Orio Gèleng e Filippo Saccà

Domani alle ore 19,00 sarà inaugurata a Roma nell'Hotel Radisson Blu, in Via Filippo Turati 171, la mostra "Blu" che raccoglie, a cura di Ilaria Lupini, opere recenti realizzate dagli artisti Orio Gèleng e Filippo Saccà che, "accumunati dalla stessa intensa ricerca creativa, giungono ad esiti apparentemente distanti". Orio Gèleng (romano classe 1983) mostra un mondo nascosto, dalle forme indefinite del sogno, dell'attività celata della nostra mente che si libera nelle tenebre della notte, indagando nuove realtà. La ricerca artistica per lui, scrive la curatrice, "è una auto-analisi che spinge il pittore a creare un proprio Universo. Quando egli dipinge esprime la realtà imprigionata nella sua mente che aspetta di essere liberata nello spazio vuoto della tavola. Acrilici, gessi e pastelli vengono stesi istintivamente, ed è in

questo modo che l'artista sfoga il suo mondo interiore. Ogni personaggio, ogni figura animale o aspetto della natura, viene riassunto in una forma, una forma che ne delinea le fattezze, ma che allo stesso tempo ne imprigiona l'essenza nello spazio eterno della tavola. I colori caldi si alternano a quelli freddi, e sono loro stessi a suggerire all'artista il modo in cui preferiscono venire alla luce. Gli esseri che verranno plasmati dalla creazione del pittore saranno liberi di respirare in un pianeta nuovo. La maniera di Orio Gèleng può esser definita informale, astratta: a noi spetta la scelta, che siamo viventi di passaggio nei suoi quadri onirici". Le opere di Filippo Saccà (Tivoli 1984) ricordano l'essenza della vocazione artistica, che trova le sue radici nell'anima, nella guida maestra della luce del giorno, che si traduce in linee definite e colo-

ri luminosi. Il modo figurativo di Filippo Saccà, sottolinea Ilaria Lupini, trova le sue radici nella materialità della pittura e nella tecnica che si fa viva e diviene immagine. Ideale costante nella mente dell'artista è il saper ordinare e preparare gli ingredienti per un lavoro completo e durevole, eternamente giovane nonostante l'incessante fluire del tempo. Tele e tavole sono i supporti prediletti del pittore dove sono accolte stesure di smalti, acrilici ed olii. La natura è uno dei temi più cari a Filippo Saccà, che ne accentua le eleganti tinte pastello e la sensazione di quiete. Le linee armoniose delle sue opere tracciano le forme dei paesaggi sospesi, la ragione ed il sentimento dell'artista donano al caos della realtà una nuova disposizione. Come il susseguirsi delle stagioni, così il pittore paziente prepara la sua tela, la osserva,



l'ascolta, ne sfiora i minimi dettagli. Filippo Saccà rivela l'essenza della natura e l'espressione dei diversi soggetti che ritrae: ne cattura l'anima e ne svela i lineamenti. Oggi espone insieme al pittore Orio Gèleng le sue ultime creazioni nella mostra "BLU", dove indagherà il principio della natura alla luce di un viaggio ad Otranto che ha lasciato una nitida impronta nella sua memoria.

Giorgia Biordi

Mobili, 22 miliardi di design made in Italy nel mondo dove va? La mappa aggiornata

Design italiano nel mondo?

Arredo domestico ed esterno negli USA (+14,5% e +22,4%), cucine in Corea (+292,6%), sedie in Grecia (+25,5%), mobili per ufficio in Russia (+98,2%), divani in Cina (+18,1%), gioielli in Canada (+70%), apparecchiature per l'illuminazione in Australia (+31%), prodotti in vetro nei Paesi Bassi (+28,4%), porcellane nel Regno Unito (+57,1%) e in India (+25,4%). Per sapere dove va, quali sono i maggiori mercati, quali gli emergenti e quante imprese operano nel settore ecco la mappa: "Il design italiano nel mondo - Italian design in the world", realizzata dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Promos Italia. La mappa, disponibile in italiano e inglese, è scaricabile sul sito http://www.promos-milano.it/informazione/notesettoriali/il-design-italiano-nel-mondo-le-destinazioni-del-made-in-italy_1.kl. "Il design si conferma un settore trainante per il made in Italy nel mondo - commenta Alessandro Gelli, Direttore di Promos Italia - Un comparto che grazie alla sua variegata gamma di prodotti è radicato su tutto il territorio nazionale, significativo il fatto che le prime tre province per volumi di export siano realtà distanti e molto diverse tra loro come Treviso, Alessandria e Arezzo. I mercati di riferimento per l'export del settore restano Francia, Stati Uniti, Svizzera e Germania - prosegue Gelli - ma sono in costante ascesa anche Cina, Canada, Australia e Giappone, mentre si è registrato un rallentamento da parte di Emirati Arabi e Turchia". Un export da quasi 22 miliardi in un anno. È il valore raggiunto dall'Italia nel 2018 tra arredamento, illuminazione, articoli in porcellana e ceramica, gioielleria, +0,6%. In particolare sono aumentate le esportazioni di prodotti in ceramica (+6,4%),



mobili per cucina (+5,9%), arredo esterno (+4,4%), parti e accessori di mobili (+3,7%). I 13 maggiori partner italiani sono: Francia (14% del totale, +0,5% rispetto al 2016), Stati Uniti (10,1%, +6,3%), Svizzera e Germania (9,2%). In ascesa anche: Cina 9° (+4,7%), Canada 14° (+14,4%), Australia 18° (+6,6%) e Giappone 19° (+5,5%). Tra le prime 20 destinazioni compaiono poi: Regno Unito, Emirati Arabi, Hong Kong e Spagna. Emerge da elaborazioni della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Promos Italia su dati Istat anni 2018 e 2017. E se la Francia è il principale partner per quasi tutti i prodotti, i mobili per ufficio, per cucina, le sedie e l'arredo domestico vanno anche negli USA, la Germania è prima per apparecchiature per l'illuminazione e per prodotti in porcellana e ceramica, il Regno Unito per parti e accessori di mobili e la Svizzera per gioielleria e pietre preziose. I maggiori esportatori italiani di design sono Treviso, Alessandria e Arezzo. Monza Brianza seconda per mobili, Milano prima per prodotti per l'illuminazione e in vetro. Le crescite maggiori a Como (+9,3%), Venezia (+8,5%), e Brescia (+6,7%). Nel settore dei mobili prime Treviso (18,1% del totale), Monza Brianza (8,7%), Pordenone (8,1%) e Como (7,3%, +8,5%). Quinta Milano in crescita: +7,3%. La Lombardia

con oltre 5 miliardi rappresenta un quarto del totale nazionale, +3,6%. Milano con 1,8 miliardi (di cui 501 milioni in mobili), Monza Brianza con 1 miliardo (di cui 855 milioni solo di mobili) sono leader del settore regionale. Seguono Como con 775 milioni, Brescia con 471 e Bergamo con 366. A Mantova +26,9%, Lecco +23,8%, Cremona +16,5% e Lodi +15,3% i maggiori aumenti in un anno.

Salvini: "Abbasseremo le tasse ma non possiamo fare miracoli"
Il leader leghista: "Pagare meno tasse è un dovere un dovere e un diritto"



Matteo Salvini ribadisce la volontà di abbassare le tasse a lavoratori dipendenti e famiglie anche se "non possiamo fare miracoli". "Gli italiani - ha detto il vicepremier Matteo Salvini a margine dell'inaugurazione del Salone del Mobile - ci chiedono di pagare le tasse in maniera più semplice e di pagarne di meno. Non siamo in grado di fare miracoli ma già quest'anno pagheranno meno tasse la partita iva, gli artigiani, i piccoli imprenditori, i commercianti, il libero professionisti. L'obiettivo è di coinvolgere in questo percorso di vantaggio famiglie e lavoratori dipendenti". "Far pagare meno tasse - ha aggiunto - non è l'obiettivo della Lega, è un dovere ed è un diritto. E l'evasione la sconfiggi se chiedi meno tasse". "Noi puntiamo sulla crescita - ha concluso - In un momento in cui la crescita è ferma ovunque noi scommettiamo sulla crescita". Salvini ha assicurato anche che il governo andrà avanti: "Certo, andiamo avanti", "adesso fate il Def, la finanziaria la farà questo governo".



Enti Locali, Conte:
"A breve Centrale di Progettazione"

"Tra qualche ora firmerò il decreto per dare avvio alla Centrale di progettazione". Lo annuncia il premier Conte, all'inaugurazione del Salone del Mobile. E spiega: ci sarà una "pattuglia di esperti, ingegneri e architetti, a disposizione degli enti locali", anche i più piccoli, che "hanno difficoltà nella progettazione e hanno bisogno di essere assistiti". "Liberiamo tutte le energie e siamo determinati a sostenere le nostre eccellenze imprenditoriali". "Siamo nel pieno della fase due dell'azione di governo", afferma Conte.

Dazi Usa, Coldiretti: "Scure Trump su 1,5 miliardi di vino Made in Italy"

Al Vinitaly scoppia l'allarme dazi sulle esportazioni in Usa che rappresentano il principale mercato di sbocco del vino Made in Italy con un valore di 1,5 miliardi, con un aumento record del 4% nel 2018. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti dopo l'annuncio del presidente degli Stati Uniti Donald Trump di applicare dazi per un valore di 11 miliardi di dollari sui prodotti europei che colpirebbero anche vino, formaggi e olio di oliva in risposta agli aiuti europei all'Airbus che danneggiano la Boeing che è alle prese con la crisi scaturita dagli incidenti di cui è stato protagonista il jet 737 Max. Da sottolineare - afferma la Coldiretti - il continuo incremento delle esportazioni di spumanti italiani che, trainate dal Prosecco, nel 2018 sono ammontate a un valore di 333 milioni con un balzo del 13%. L'Italia - precisa la Coldiretti - è il primo paese fornitore di vino e spumante con oltre 1/3 del mercato complessivo in valore davanti



alla Francia (28%). In pericolo - continua la Coldiretti - ci sono anche altri prodotti simbolo dell'agroalimentare nazionale a partire dall'olio di oliva con le esportazioni che nel 2018 sono state pari a 436 milioni ma ad essere minacciati sono anche i formaggi italiani che valgono 273 milioni.

Nella black list ufficiale divulgata dall'Amministrazione statunitense sono citati espressamente tra gli altri gli spumanti e il Marsala tra i vini ed il pecorino tra i formaggi ma sono a rischio anche gli agrumi, l'uva, le marmellate, i succhi di frutta, l'acqua e i superalcolici tra gli alimentari e le bevande colpite. Il valore complessivo delle esportazioni agroalimentari italiane negli Usa è pari a 4,2 miliardi e rappresenta circa il 10% del totale delle esportazioni nazionali che è di 42,4 miliardi nel 2018 secondo una analisi Coldiretti su dati Istat. "Si tratta dunque di evitare uno scontro dagli scenari inediti e preoccupanti che rischia di determinare un pericoloso effetto valanga sull'economia e sulle relazioni tra Paesi alleati" ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "gli Usa si collocano al terzo posto tra i principali italiani food buyer dopo Germania e Francia, ma prima della Gran Bretagna".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 - tel 06 33055200 - fax 06 33055219

Cosenza, Guardia di Finanza smascherata falsa invalida: sarà indagata per truffa aggravata

La Compagnia della Guardia di Finanza di Rossano, coordinata da questa Procura della Repubblica, all'esito di specifica attività investigativa, ha dato esecuzione ad un provvedimento di sequestro preventivo fino a concorrenza di 181.000 €, nei confronti di una donna, F.C. di anni 47, residente in Rossano (CS).

Tramite la costante attività di controllo economico del territorio, infatti, nello scorso mese di novembre, i militari delle Fiamme Gialle avevano individuato e segnalato a questa Procura della Repubblica, diretta dal Procuratore Dr. Eugenio Facciola, una donna, giudicata dall'ASL di Rossano invalida al 100% e percipiente indennità di accompagnamento in quanto incapace di compiere gli atti quotidiani della vita, che svolgeva, di contro, in maniera disinvolta e completamente autonoma. I militari, infatti, avevano approfondito gli elementi acquisiti in prima analisi tramite numerosi e mirati servizi di appostamento e pedinamento, documentando quanto osservato con riprese video e foto. Nel corso delle osservazioni gli stessi constatavano, tra l'altro, che la "falsa invalida", con cadenza quotidiana, ponendosi alla guida della propria autovettura, risultava priva di qualsiasi dispositivo di assistenza, e con dimestichezza, si recava in Cosenza ove era titolare di un'agenzia di finanziamento e prestiti a privati. La donna, successivamente, terminata tale attività lavorativa, faceva rientro in Rossano ove non esitava a svolgere i servizi necessari per il buon anda-



mento familiare. In pratica, a differenza di quanto emergeva dagli esami medici in possesso dell'I.N.P.S., la donna svolgeva le ordinarie attività, anche quelle famigliari di cura della propria prole, in assoluta autonomia, senza manifestare alcuna difficoltà nel deambulare e nel guidare e senza avvalersi di alcuno strumento di ausilio. A seguito della informativa redatta dalla polizia giudiziaria, venivano disposte ulteriori attività investigative da parte del Pubblico Ministero di questa Procura dott.ssa Angela Continisio. In particolare, venivano sentiti in atti i medici che avevano effettuato le visite di revisione nel corso del tempo i quali, dopo aver visionato le riprese video e le foto scattate dai militari, rilevavano una condizione medica nettamente migliore rispetto a quella riscontrata nel corso delle visite periodiche. Si procedeva ad analizzare, da ultimo, i conti correnti della donna rilevando che, oltre alle erogazioni dell'I.N.P.S., la stessa percepiva lo stipendio per l'attività di insegnante in una scuola di Canosa di Puglia (BA), impie-

go pubblico di fatto, da settembre 2008, mai svolto grazie alle prescrizioni mediche ottenute tramite la condotta fraudolenta. All'esito dell'attività complessivamente svolta, pertanto, accogliendo le richieste della Procura di Castrovillari, il G.I.P. del Tribunale, dott. Luca Colitti emetteva specifico provvedimento di sequestro preventivo, finalizzato alla confisca delle somme di denaro nella disponibilità dell'indagata, e in caso di incapienza, dei beni immobili della donna, ritenuti profitto della condotta delittuosa di truffa aggravata ai danni dell'I.N.P.S., delitto per il quale è prevista la reclusione da uno a cinque anni. L'operazione di servizio svolta, evidenzia la costante attenzione rivolta dalla Procura della Repubblica e dalla Guardia di Finanza a tutela della spesa pubblica e del bilancio nazionale, poiché il contrasto alle frodi nei settori della previdenza ed assistenza sanitaria mira a garantire l'effettivo sostegno alle fasce più deboli della popolazione, evitando il dispendio di risorse a beneficio di soggetti non aventi diritto.



'Ndrangheta: trenta arresti, vasta operazione della Polizia

“Operazione anti-'ndrangheta: più di trenta arresti disposti dalla Procura Antimafia di Catanzaro. Duecento poliziotti impegnati a Vibo Valentia, a cui si aggiungono gli altri colleghi in azione a Reggio Calabria, Palermo, Roma, Bologna, L'Aquila, Prato, Livorno, Alessandria, Brescia, Nuoro e Udine. Gli arrestati dovranno rispondere di associazione per delinquere di tipo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, estorsione, danneggiamento, rapina, detenzione e porto illegale di armi ed esplosivi, spaccio, lesioni. Grazie alle nostre Forze dell'Ordine e agli inquirenti! Operazioni di questo tipo mandano un segnale preciso ai clan: c'è tolleranza zero, lo Stato è più forte di voi”. Lo dice il ministro dell'Interno Matteo Salvini, commentando l'operazione di questa mattina. La polizia di Stato di Vibo Valentia, a conclusione di complesse indagini, in collabora-

zione con la Questura di Catanzaro e con il Servizio Centrale Operativo, coordinate dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catanzaro, dalle prime ore di stamane, sta eseguendo un'ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di numerose persone ritenute responsabili, a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso, concorso esterno in associazione mafiosa, estorsione, danneggiamento e rapina, aggravati dal metodo mafioso, detenzione e porto illegale di armi ed esplosivi, lesioni plurigravate, intestazione fittizia di beni, traffico e spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione “Rimpiazzo”, tuttora in corso, vede l'impiego di oltre 200 poliziotti a Vibo Valentia e altri nelle province di Reggio Calabria, Palermo, Roma, Bologna, L'Aquila, Prato, Livorno, Alessandria, Brescia, Nuoro, Milano, Udine.

Undici notti d'amore e cene romantiche Reggio Emilia, ma non pagano il conto: denunciati dai carabinieri

Per 11 giorni hanno alloggiato in una struttura alberghiera di Novellara avendo cura di consumare altrettante cene romantiche. In prossimità della partenza hanno manifestato al titolare dell'albergo la loro volontà di volersi trattenere qualche altro giorno per poi il giorno precedente all'ultima notte raccogliere i loro effetti ed allontanarsi di tutta fretta senza pagare il corrispettivo dovuto per il soggiorno ammontante a 1.080 euro comprensivo di 11 notti e altrettante cene. Sono spariti nel nulla con l'albergatore che si è ritrovato tra le mani la ricevuta che i due non avevano saldato. Per questi motivi un 35enne e la compagna coetanea, entrambi origina-

ri della provincia di Napoli anagraficamente residenti a Novellara seppur irreperibili, sono finiti nei guai. I carabinieri di Novellara, a cui l'albergatore ha infatti sporto denuncia, con l'accusa di concorso in insolvenza fraudolenta hanno denunciato alla Procura reggiana la coppia. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri di Novellara i due dopo aver prenotato regolarmente un soggiorno nell'albergo per il periodo 28febbraio 7marzo, si presentavano in albergo alloggiando nella struttura. Il giorno 7 marzo i due riferivano all'albergatore della loro intenzione a prolungare il soggiorno sino al 13 marzo successivo accordandosi di pagare il dovuto la sera del giorno

11 quindi con due giorni di anticipo rispetto all'ulteriore prenotazione. La sera del giorno 11 tuttavia l'albergatore notando la porta della camera della coppia aperta entrava all'interno verificando che i due avevano raccolto tutti i loro effetti ed erano andati via. I tentativi di rintracciare la coppia al telefono sono risultati vani motivo per cui lo stesso si presentava ai carabinieri denunciando l'accaduto. Accertati i fatti e ravvisati a carico della coppia incontrovertibili elementi di responsabilità in ordine ai reati di insolvenza fraudolenta i carabinieri della stazione di Novellara provvedevano a denunciare i due alla Procura reggiana.

Psicologia, inchiesta Ludopatia: l'altra faccia del gioco

Il portale Guidapsicologi.it, al fine di offrire un quadro più ampio su questa problematica sociale, ha svolto un'indagine sulla ludopatia a livello nazionale. Il panorama che prende forma dai risultati dello studio effettuato, è decisamente poco confortante: le ricerche relazionate al problema del gioco in Italia hanno subito un aumento del 14,04 % nell'ultimo anno. Ad essere coinvolti sono soprattutto gli uomini appartenenti alla fascia di età compresa tra i 25 e i 44 anni. Dalle donne che denunciano il problema del proprio partner, alla ricerca di una soluzione, arriva un'ulteriore conferma di come le conseguenze di questo tipo di dipendenze si ripercuotano anche sulla sfera affettiva del soggetto parte in causa e sulle persone che lo circondano. Roma e Milano si dividono la metà delle ricerche attive di soluzioni concrete al problema della ludopatia (sintomi, cure e studi specializzati). Un aumento generale. Preoccupano i Millennials A livello nazionale i

dati relativi alla ludopatia sono in costante aumento. Nell'ultimo anno infatti, le ricerche relazionate a questa patologia hanno registrato una crescita dell'indice percentuale del 14,04%. Un dato interessante che può contribuire a delineare una visione d'insieme è quello relativo alla fascia di età maggiormente coinvolta: dai 25 ai 34 anni l'aumento è del 33,25%. Si tratta del doppio rispetto al dato medio. E si tratta di una generazione, quella dei Millennials, che purtroppo vanta già altri primati allarmanti a livello sociale. Un dato che ne conferma la condizione di instabilità e mette in luce le conseguenze estreme a cui si può arrivare a causa della precarietà. Il mio compagno soffre di ludopatia. La preoccupazione da parte delle donne per la dipendenza da gioco del proprio compagno è un altro dei dati analizzati in questo studio. Le percentuali confermano l'ampio coinvolgimento della fascia d'età 25-34 (54%) e 35-40 (46%). Sono numeri che rivelano come le conseguenze della ludo-



patia non si limitano al diretto interessato, coinvolgendo le persone vicine che si ritrovano ad essere vittime di menzogne, e, in alcuni casi, di furti. Milano è la città in cui la donna si prodiga maggiormente per risolvere la situazione (18,70%), distanziando di poco Roma (17,10%). Sul podio anche Napoli (9,3%) seguita da Torino (4,65%), Firenze (3,15%) e Genova (3,15%). Sintomi della ludopatia e ricerca di aiuto specializzato. A volerne sapere di più sono i giovani, che cercano informazioni sui sintomi, perché coinvolti in modo diretto oppure indi-

retto. Sul podio la generazione X, 35-44, con il 31,36% delle ricerche effettuate, seguita dai Millennials (30,54%). Degni di nota anche i dati della fascia di età 45-54 (21,18%) e 55-64 (16,92%). La città con il maggior numero di ricerche legate alla sintomatologia sono Roma (24,18%) e Milano (16,92%), con un distacco di oltre 10 punti percentuali la terza, Napoli (5,65%). Per risolvere i problemi di ludopatia, esistono centri specializzati. A bilanciare la situazione, un dato rassicurante arriva dai Millennials, che si aggiudicano il primo posto per la ricerca di

percorsi per uscire dalla dipendenza dal gioco (39,28%), seguiti anche in questo caso da generazione X (26,87%). A sorpresa i giovanissimi (18-24) si dimostrano sensibili e attivi nella ricerca di un supporto al problema: l'11,63%. La percentuale precipita invece tra gli over 55 (5,58%) e tra gli over 65 (3,05%). È evidente la maggiore informazione tra giovani e giovanissimi, così come la loro capacità di riconoscere l'esistenza di un problema e la volontà di affrontarlo e superarlo. Per quanto riguarda gli studi specializzati, la Lombardia è la prima regione per ricerche effettuate (23,37%), seguita dal Lazio (16,65%) e da un testa a testa tra Campania (7,75%), Emilia-Romagna (7,58%), Veneto (7,29%), Piemonte (6,59%) e Toscana (6,38%). Quali sono i sintomi e cosa fare? Per intervenire, è importante riconoscere il problema. Una persona affetta da ludopatia soffre di almeno tre di questi sintomi: ? Ansia e preoccupazioni: pensa continuamente al

gioco e alle sue esperienze passate, presenti o frutto di sogni. ? Assuefazione: ha puntate sempre più alte/frequenti per rivivere le emozioni. ? Astinenza: se prova a ridurre/interrompere le sessioni di gioco diventa irrequieto o irritabile. ? Evazione: il gioco è un modo di evadere dai problemi o migliorare lo stato d'animo. ? Rivincita: quando perde, cerca sempre una rivincita, non smette di giocare finché non vince. ? Menzogne: mente a famiglia, amici o psicologi per nascondere le somme perse al gioco. ? Perdita di controllo: non riesce a diminuire o smettere di giocare, nonostante ci provi. ? Azioni illegali: può violare la legge per ottenere soldi per giocare o recuperare perdite. ? Mettere a repentaglio relazioni importanti: continua a giocare sapendo che può compromettere una relazione di coppia, il lavoro o qualsiasi altra cosa importante. ? Fare affidamento su altri: ricorre a famiglia, amici o ad altre persone per farsi prestare i soldi persi al gioco o per averne

La vigna costa più di un'isola ai caraibi, fino a 2,5 miliardi



I vigneti italiani costano più di un'isola caraibica con quotazioni che salgono dal milione di euro per Brunello e Prosecco fino ai 2,5 miliardi di euro nel caso del Barolo. E' quanto afferma la Coldiretti che al Vinitaly ha presentato la prima mostra delle terre italiane del vino, con una inedita maxi esposizione a Casa Coldiretti di fronte all'ingresso principale Cangrande, per conoscere i terreni dai diversi colori, origini e consistenze provenienti da tutta la Penisola, da cui nascono i 405 vini Doc e Docg italiani. La superstar - i sulla base di dati Winenews - è il Barolo piemontese, con prezzi che arrivano fino a 2,5 milioni di euro ad ettaro. Una cifra superiore a quella necessaria per acquistare un'isola alle Bahamas, nei Caraibi, che si può oggi "portare a casa" anche a poco più di 2 milioni di euro, come nel caso della Lobster Island e poco sotto il prezzo di un villaggio-atollo alle Maldive (la Soneva Jani), che viaggia anche sui 2,6 milioni di euro. Per Brunello di Montalcino e Prosecco le cifre salgono fino a un milione di euro a ettaro mentre per accaparrarsi un ettaro di vigneto piemontese come per il Barbaresco ci vogliono tra i 500 e i 600mila euro, così come per l'Amarone della Valpolicella, il Bolgheri Toscano e le vigne del Trentino Alto Adige, le quali possono arrivare però anche fino a un milione di euro. Più a buon mercato altre Doc di pregio, dal Franciacorta, che arriva fino a 300mila euro, al Chianti (200mila euro), ma sulle stesse cifre si colloca anche il Lugana, vino in ascesa tanto da essere in cima alla top ten delle bottiglie che hanno fatto segnare il maggior incremento di vendite in valore nella grande distribuzione. Anche se presenta quotazioni molto variabili della tipologia di vino prodotto, il valore medio dei vigni in Italia è di circa 51mila euro a ettaro, più di due volte e mezzo la media dei terreni agricoli, secondo un'analisi Coldiretti su dati Crea. A livello territoriale i prezzi medi più alti si riscontrano in Trentino Alto Adige, con valori superiori ai 200mila euro, seguito dal Veneto, che si attesta poco sotto i 140mila euro a ettaro, il doppio di quelle del Piemonte - rileva Coldiretti -, che con 68mila euro si colloca al terzo posto.

Quotazioni superiori alla media nazionale anche per Friuli Venezia Giulia (61mila euro) e Toscana (55mila euro). Un successo alla base del quale c'è la terra, che in Italia fa registrare una straordinaria e unica varietà. I terreni vulcanici, ad esempio, garantiscono le condizioni ideali per coltivare uve da cui si producono vini soprattutto bianchi caratterizzati da grandi mineralità. E' il caso dell'Etna Doc, con le uve coltivate alle pendici del vulcano siciliano su un suolo originato dallo sgretolamento di più tipi di lava di diversa età mescolata a lapilli, ceneri e sabbie nere. Un mix che, abbinato al clima isolano, migliora anche la longevità del vino. Il colore rosso caratterizza, invece, i terreni ricchi di ossido di ferro e magnesio. Basti pensare ai paesaggi della Puglia dove si produce il Salice Salentino Negramaro Doc, suoli di natura argilloso-sabbiosa che danno al vino corpo ed elevato grado alcolico, o a quelli della Valpolicella, più argillosi-calcarei, da cui nasce il pregiato Amarone della Valpolicella Docg che da questo tipo di terra ottiene il colore intenso e luminoso e il gusto pieno morbido, elegante, perfettamente equilibrato. Anche sulle colline intorno a Marsala i terreni argillosi sono ricchi di calcare favorendo la produzione di vini freschi e fruttati come il Grillo di Sicilia Doc. Dalle terre marmose delle colline venete (la marna è un tipo di argilla calcarea e fredda, dalle tonalità più chiare) - sottolinea la Coldiretti - nasce, invece, il prosecco Doc Conegliano Valdobbiadene. Questo particolare tipo di composizione dona allo spumante le caratteristiche note fruttate e floreali molto eleganti, ed una spiccata acidità e sapidità. Sulle Langhe piemontesi, inserite dall'Unesco - ricorda la Coldiretti - nella lista dei patrimoni dell'Umanità, troviamo terreni calcarei-marnosi grigio-azzurrognoli con maggiore presenza di sabbia che favoriscono la produzione di vini molto eleganti, come il Barolo Docg, dal colore intenso e dal gusto pieno, armonico e strutturato. Altrettanto caratteristici sono i suoli dei colli Piacentini della Val d'Arda da cui nasce il Gutturino Doc. Mescolati alla terra è facile trovare fossili marini formati nelle

rocce argillose e sabbiose del Pliocene, oltre 3 milioni di anni fa quando il mare lambiva le pendici dell'Appennino. Il risultato è un mix di finezza olfattiva e buona struttura con tannino e acidità. Strati alternati di marne e sabbie calcificate, anticamente depositi di fondali marini, sono tipici delle zone friulane del Collio e favoriscono l'accumulo di zuccheri, di pigmenti e sostanze aromatiche nelle uve da cui si producono i vini del Collio Doc. Nei terreni sabbiosi di origine granitica - continua la Coldiretti -, che si trovano ad esempio nel territorio della Gallura in Sardegna, nascono poi principalmente vini freschi e dalla buona acidità, come nel caso del Vermentino di Gallura Doc, profumato, gradevole e di buon tenore alcolico. Ma dove a sabbia e granito si aggiungono piccole quantità di argilla, avremo anche un intenso bouquet, come ben testimoniano i terreni della Mamoiada, dove nasce un'altra eccellenza sarda come il Cannonau di Sardegna Doc. A garantire una eccezionale armonia tra grado alcolico e colore - aggiunge Coldiretti - sono i terreni argillosi-sassosi, caratteristici della Maremma livornese, che trasferiscono al Bolgheri Doc sapidità e mineralità. Restando in Toscana, tende all'argilloso la terra delle colline di Montalcino che, per la scarsa fertilità, determina basse produzioni ma di grande qualità come il Brunello, esaltando longevità, alte gradazioni alcoliche, pigmentazioni molto intense e sensazioni olfattive complesse. I terreni fangosi nel lembo più stretto di terra tra i due fiumi Secchia e Panaro che solcano la provincia di Modena danno al Lambrusco di Sorbara Doc le caratteristiche di sapidità e mineralità. Ma anche lo zolfo e il gesso che caratterizzano invece i terreni delle colline irpine terreni assicurano al vino Greco di Tufo una grande mineralità. "La forza dell'Italia sta nella grande varietà dell'offerta con la capacità di offrire vini di qualità da un capo all'altro della Penisola come nessun altro Paese" ha affermato il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "clima, terreni, patrimonio varietale rappresentano il mix inimitabile e vincente del patrimonio vitivinicolo nazionale".

Coldiretti: è svolta green +18% vendite biologico

Svolta green nel bicchiere dove mai così tanto vino biologico è stato versato dagli italiani con un balzo del 18% nelle vendite del 2018 rispetto all'anno precedente, per un totale di 4,94 milioni di litri venduti nella grande distribuzione a livello nazionale. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti su dati Infoscansensus che svela la rivoluzione nei consumi in atto in occasione del Vinitaly, diffusa in occasione dell'incontro su "La rivoluzione green nel bicchiere" dove il presidente di Coldiretti Ettore Prandini e il presidente di Federbio Paolo Carmemolla hanno sottoscritto il primo patto "salva-bio" per garantire la qualità di tutti i prodotti biologici sempre più star del carrello degli italiani. Tra l'altro l'aumento della domanda interna riguarda anche le bollicine con le vendite di spumante bio che crescono del 12% per un totale di 405mila litri nel 2018. Il tasso di crescita in valore delle vendite per il vino biologico nel 2018 è stato superiore di 6 volte quello della media del settore a dimostrazione che la ricerca della naturalità è la nuova tendenza in espansione sul mercato del vino in Italia e all'estero, con il vino biologico Made in Italy che è infatti anche un fattore chiave di successo per le esportazioni soprattutto in mercati "maturi" come la Germania. Una domanda - sottolinea la Coldiretti - alla quale l'Italia può rispondere positivamente anche grazie allo sforzo dei viticoltori con i vigneti coltivati a biologico o in conversione che hanno raggiunto 105.384 ettari, dei quali 70.791 biologici e 34.593 in conversione, secondo il Sinab 2018. Si tratta del 12% della superficie totale coltivata a biologico e garantisce una produzione complessiva di 500 milioni di litri di vino, secondo un'analisi Coldiretti su dati Federbio. Le vigne Made in Italy al "naturale" sono praticamente raddoppiate negli ultimi cinque anni con Sicilia, Puglia e Toscana che salgono nell'ordine sul podio delle Regioni con maggiore

superficie biologica a vigneto e rappresentano insieme quasi i 2/3 del totale nazionale. E a crescere sono anche le aziende agricole con i vigneti coltivati secondo le tecniche della biodinamica codificate nel 1924 da Rudolf Steiner tra fasi lunari, corna di vacca e soluzioni omeopatiche, che rappresentano quasi il 20% delle oltre quattromila realtà presenti in Italia. L'aumento è determinato dalla sensibilità ecologica che si sta diffondendo tra i cittadini come dimostra il fatto che 2 italiani su 3 (66%) nel 2018 secondo l'indagine Coldiretti/Ixè hanno acquistato almeno qualche volta prodotti bio, segno di una maggiore attenzione all'impatto ambientale dei propri comportamenti. Proprio per garantire la qualità di tutti prodotti biologici e assicurare la tutela contro le frodi è nato il protocollo d'intesa tra Coldiretti e Federbio che prevede iniziative comuni per una riforma efficace del sistema di certificazione di settore che garantisca la massima integrità e capacità di prevenzione delle frodi oltre che la massima trasparenza delle informazioni lungo tutta la filiera anche nel caso di prodotti importati. Ma si prevedono anche una semplificazione radicale degli adempimenti a carico degli operatori del settore biologico e biodinamico nazionale, iniziative di formazione, comunicazione e promozione rivolte alle scuole e ai cittadini, messa in campo di nuovi servizi per le aziende. "L'aumento costante in doppia cifra dei consumi che prosegue ormai da un decennio e il fatto che sempre più aziende vitivinicole si rivolgano al metodo di produzione biologico impongono di tenere alta l'attenzione perché la qualità di quanto si versa nel bicchiere sia all'altezza delle aspettative dei consumatori - ha spiegato il presidente di Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare l'esigenza - di continuare a lavorare sulla trasparenza per salvaguardare i primati del vino biologico Made in Italy".

Da etichetta fieno a vino scomponibile, le novità 2019

Dall'etichetta fatta di fieno che salva gli alberi al vino scomponibile, da quello invecchiato nelle acque del lago a quello che matura in miniera, dai tappi di zucchero a quelli che diventano gioielli, fino alle bottiglie con il termometro incorporato o con la carta d'identità digitale, all'archo-vino e ai bianchi e rossi ottenuti dai nuovi vitigni "green". Sono alcune delle novità 2019 che fanno tendenza nel mondo del vino, presentate per la prima volta a Casa Coldiretti al Vinitaly allo show room delle curiosità dalla vigna al bicchiere. La Cantina di Venosa (Potenza) ha ideato la prima etichetta fatta con il fieno coltivato in azienda invece che con la carta, una soluzione totalmente sostenibile che punta sull'economia circolare per rendere realmente "green" le bottiglie di Aglianico del Vulture Doc. Viene, invece, dalla Puglia, con la società vinicola "Otri del Salento"

di San Pancrazio Salentino (Brindisi), l'innovativo vino scomponibile, mini bottiglie di vetro da 25 centilitri che, messe ad incastro una sull'altra, formano un'unica bottiglia con 3 tipologie di vino diverse. Ma c'è chi ha ideato forme di invecchiamento alternative - spiega la Coldiretti - alla classica cantina, per dare al vino valori organolettici e caratteristici assolutamente unici. Un esempio viene dall'azienda agricola Monte Due Torri di Genzano (Roma) che mette a maturare per uno o due anni spumante e vino rosso sul fondo del lago di Nemi. "Riposa" poi addirittura sotto il lago ghiacciato di Levico lo spumante Lagorai prodotto dalla cantina Romanese, in provincia di Trento. Duemila bottiglie che passano l'inverno chiuse in 4 gabbie d'acciaio a 20 metri di profondità. Non manca neppure chi ha preferito la montagna per l'invecchiamento del proprio

vino. E' il caso della Cantina Tramin che per sette anni fa maturare il suo Gewürztraminer in una delle gallerie dell'ex miniera di Monteneve, a 2000 metri di quota, tra le Valli di Ridanna e Passiria, in Alto Adige, a 450 metri di profondità. Ha puntato, invece, sulla tradizione antica di conservare il vino nelle anfore di terracotta Francesco Gabriele Bafaro, giovane agricoltore-archeologo di Aciri, in Calabria. Per il suo archo-vino Acroneo ha ricostruito il processo di vinificazione usato nel Bruzio, l'antica Enotria. E in anfore di terracotta da 800 litri, create dai mastri artigiani fiorentini, viene conservato all'Isola d'Elba anche il vino della Cantina Arrighi. La cantina di Valdobbiadene Caneval - aggiunge Coldiretti -, nel Gruppo Masi, ha ideato il metodo di spumantizzazione "Seta'ge", che nasce dalla fusione delle parole "seta" e "perlage" e consiste nell'ottenere

bollicine sottili ed eleganti come la seta, mentre a Perugia le Cantine Goretti hanno inventato un'etichetta che cambia colore in base alla temperatura, facilitando il giusto abbinamento ai piatti. Hanno addirittura un microchip le bottiglie dell'azienda Madonna delle Macchie, di Castiglione in Teverina (Viterbo). Grazie a una app, basta avvicinare lo smartphone per avere tutte le informazioni sul vino: dalla raccolta delle uve, alle fasi di vinificazione, alla certificazione, imbottigliamento. Alberto Marsetti a Sondrio ha, invece, dotato il suo pregiato Sfursat della Valtellina di una carta d'identità digitale che racconta la storia e le peculiarità di ogni singola bottiglia. L'innovazione è anche green. Nel Bergamasco - indica la Coldiretti - l'azienda agricola "Nove Lune" coltiva vitigni resistenti alle malattie che eliminano del tutto o quasi l'uso di trattamenti

chiamati super-bio, da cui nasce un vino ancestrale, ottenuto da una antica tecnica di vinificazione. In questo modo il bianco prodotto rimane torbido naturale. Puntano sui vitigni resistenti anche l'azienda agricola Pravis, la cantina in verticale della giovane Erika Pedrini a Trento, e a Padova l'azienda agricola Parco del Venda di Vò Euganeo (Padova). L'impatto ambientale si riduce anche con i primi tappi di zucchero, chiusure ideate dalla PlantCorc di Vinentons, realizzate utilizzando un polimero plastico derivato dalla canna da zucchero. Ma l'economia virtuosa si costruisce anche con il riciclo, che diventa addirittura prezioso come nel caso di Alessandra, viticoltrice veronese, per tutti "Madame Zamuner" che usa le capsule del suo spumante per realizzare orecchini, pendagli e bracciali, assieme all'artigiano orafo vignaiolo Giò Patuzzi

Sull'episodio, sfuggito agli arbitri, deciderà oggi la Commissione di disciplina

Balotelli rischia fino a 8 turni per la manata col Bordeaux

Con sette gol in dieci partite da gennaio, Balotelli ha cominciato al meglio l'esperienza al Marsiglia. Ma ora per l'italiano c'è il rischio di una lunga squalifica che ne spezzerebbe lo slancio iniziato con l'idea di riprendersi la Nazionale. Colpa di una manata inizialmente sfuggita all'arbitro di Bordeaux-Marsiglia di venerdì scorso (2-0), che potrebbe essere comunque analizzata domani dalla Commissione di disciplina. E punita con anche otto turni di stop. In pratica mettendo la parola fine alla stagione dell'ex rossonero.

L'episodio è andato in scena pochi minuti dopo l'ingresso in campo di Balotelli a Bordeaux (69'). L'attaccante è subito entrato in tensione con il difensore Pablo che ad un certo punto è dovuto uscire momentaneamente perché sanguinante dal naso. Il brasiliano, ammonito anche per proteste, è poi rientrato dando subito una spallata vendicativa al marsigliese, meritandosi così l'espulsione. A fine gara però il centrale si è presentato davanti ai microfoni per spiegare di aver ricevuto un colpo al volto da parte dell'italiano che gli ha provocato la

rottura del setto nasale. Dalle immagini periferiche dell'azione che precede l'infortunio di Pablo emerge un contatto tra i due giocatori, non rilevato dal direttore di gara. Il club della Gironda però in un comunicato reclama sanzioni anche per Balotelli. Ma spetta alla Commissione disciplinare decidere se analizzare o meno le immagini. E in caso fosse riconosciuta la volontà di colpire l'avversario, potrebbe scattare una sospensione dai cinque agli otto turni. A seconda che venga qualificata o meno come parte del movimento di gioco, secondo l'arti-



colo 13.2 dell'Annesso 2 del regolamento disciplinare federale. Di sicuro Balotelli salterà la trasferta a Guingamp del 20 aprile, perché a Bordeaux ha raccolto la terza ammonizione in dieci presenze.

WWW.ZONALOTTO.IT



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.42 del 06/04/2019

Bari	75	3	7	90	87
Cagliari	30	83	38	3	88
Firenze	42	31	59	67	87
Genova	1	69	86	25	84
Milano	11	78	65	5	47
Napoli	56	24	41	89	66
Palermo	74	73	52	56	85
Roma	47	33	49	51	16
Torino	37	35	5	62	6
Venezia	78	49	48	87	22
Nazionale	66	57	26	46	42



Concorso numero 42 del 06/04/2019

41 54 85 87 88 89	Jolly 71	Star 74
Montepremi	5.963.109,00	
Nessun "6"	JP	131.699.223,17
Nessun "5+1"		
9 "5"	27.827,85	
1.898 "4"	134,43	
25.534 "3"	30,07	



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (381)	20 (374)	59 (373)	40 (370)	81 (368)
CAGLIARI	80 (374)	88 (373)	84 (367)	77 (365)	1 (364)
FIRENZE	27 (378)	57 (378)	74 (374)	79 (374)	69 (373)
GENOVA	19 (369)	21 (367)	72 (365)	44 (361)	86 (357)
MILANO	82 (381)	16 (373)	14 (373)	15 (372)	79 (370)
NAPOLI	45 (400)	52 (385)	13 (374)	6 (369)	87 (364)
PALERMO	2 (377)	38 (373)	6 (365)	21 (362)	56 (361)
ROMA	63 (375)	89 (373)	81 (369)	35 (366)	83 (363)
TORINO	81 (383)	85 (378)	5 (376)	48 (375)	60 (373)
VENEZIA	86 (389)	65 (379)	89 (376)	55 (372)	53 (370)
TUTTE	81 (3542)	90 (3492)	73 (3484)	74 (3476)	20 (3467)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	74	18	81	44	24	71	23	39	73	-
		85	80	71	43	42	42	38	37	36	-

emiliani.grafica@libero.it



amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Arriva in libreria la guida alle europee per votare informati curata da Becchi e Palma per la Paesi Edizioni

"Europa Quo Vadis?"

Con le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo che sono ormai imminenti, in Italia si voterà domenica 26 maggio, e sarà il primo test nazionale per il governo Conte, per votare informati Paesi Edizioni presenta 'Europa Quo Vadis? - La sfida sovranista alle elezioni europee', il nuovo libro di Paolo Becchi e Giuseppe Palma con prefazione di Antonio Maria Rinaldi.

Una guida per comprendere i meccanismi elettorali e capire lo scontro tra populismo ed establishment nell'appuntamento elettorale che deciderà il futuro

dell'Ue. Gli autori non solo indicano le possibili previsioni post-voto ma offrono un utile vademecum su tutto quello che c'è da sapere sull'Unione Europea (come trattati istitutivi, istituzioni, meccanismi decisionali, etc.), in un percorso che parte dalle origini ma concentra l'analisi dal 1992 in poi. Immane un solo specifico capitolo sull'euro, argomento che - ad avviso di Paolo Becchi e Giuseppe Palma, autori per Paesi Edizioni anche del fortunato saggio politico 'Dalla Seconda alla Terza Repubblica - Come nasce il governo Lega-

M5S' - è stato frettolosamente messo da parte per concentrare tutta l'attenzione sulla revisione dei Trattati: un'impresa molto difficile non solo per la procedura farraginosa prevista da questi stessi, ma anche perché l'Unione oggi è fondata su un patto franco-tedesco che (come dimostra il recente Trattato di Aquisgrana) ha preteso e pretende di condizionare tutti gli altri Stati membri. In 'Europa Quo Vadis?' gli autori non si limitano a descrivere la realtà, ma si spingono a prospettare anche alcune possibili soluzioni, indicando il percorso per la

costruzione di un'Europa dei Popoli e delle Nazioni. Non un popolo europeo, ma un'Europa di popoli diversi che possono unirsi in una Confederazione fondata sul riconoscimento degli Stati nazionali che ne fanno parte, anziché sulla loro negazione, per riportare il diritto e la politica al di sopra dell'economia e della finanza. «Un ottimo lavoro divulgativo con il non trascurabile pregio di raggiungere una platea di lettori più ampia possibile, sempre più desiderosa di comprendere quali siano gli scenari futuri e cosa ci attende nei prossimi



anni» scrive nella prefazione il professor Antonio Maria Rinaldi, curatore di Scenarieconomici.it, il blog di economia e finanza di cui anche Becchi e Palma fanno parte.

Oggi in tv

Mercoledì 10 Aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24 06:30 - TG 1 06:43 - CCISS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:11 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:38 - Unomattina 09:55 - TG 1 10:00 - Storie Italiane 11:30 - La prova del cuoco 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Vieni da Me 15:40 - Il Paradiso delle Signore - Daily Assoluta 16:30 - TG 1 16:40 - TG1 Economia 16:45 - Che tempo fa 16:50 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno 21:25 - Meraviglie La penisola dei tesori 23:47 - TG1 60 Secondi 23:50 - Porta a Porta	06:00 - Legami 07:05 - Heartland Natale a Heartland 08:30 - TG 2 08:40 - Madam Secretary Protocollo 09:25 - Sereno Variabile 40 anni insieme 10:00 - Tg2 Italia 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - TG Sport Giorno 11:10 - I Fatti Vostri 13:00 - TG2 GIORNO 13:30 - TG 2 Costume e Società 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Detto Fatto 16:35 - Castle - Il viaggiatore del tempo 17:20 - Caccia al tesoro 18:00 - Parlamento Telegiornale 18:10 - TG 2 Flash L.I.S. 18:15 - TG 2 18:30 - TG Sport Sera 18:48 - Meteo 2 18:50 - Hawaii Five-0 Un pesce fuor d'acqua 19:40 - N.C.I.S. Tropici 20:30 - TG2 20.30 21:00 - TG2 Post 21:20 - Il Collegio 23:30 - Giovani e... 00:35 - ...E ora parliamo di Kevin 02:15 - Appuntamento al cinema 02:20 - Blue Bloods 03:00 - Piloti 03:15 - Cut 03:25 - Detto Fatto 05:40 - Legami	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Serena Bortone conduce Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 10:45 - Tutta Salute 11:30 - Chi l'ha visto? 11,30 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente: L'impresa di Fiume con il Prof. Francesco Perfetti 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:10 - TG3 LIS 15:15 - Parlamento Telegiornale 15:20 - TG3 #Stavolta voto 15:30 - Doc - Martin 16:15 - Svevia Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Svevia Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:25 - Non ho l'età 20:45 - Un posto al sole 21:20 - #cartabianca 00:00 - TG3 Linea notte	06:10 - MEDIA SHOPPING 06:25 - MEDIA SHOPPING 06:40 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL 06:55 - HAZZARD - ADDIO GENERALE LEE 07:55 - HAZZARD - CLETUS INNAMORATO 09:00 - CARABINIERI - CORSE 10:20 - DETECTIVE IN CORSIA - CUORI SOLITARI 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA 11:55 - ANTEPRIMA TG4 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - UN CONTO DA SALDARE 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - AD AMBURGO MANGIANO I CANI 16:52 - SFIDA NELL'ALTA SIERRA - 1 PARTE 17:30 - TGCOM 17:32 - METEO.IT 17:36 - SFIDA NELL'ALTA SIERRA - 2 PARTE 18:50 - ANTEPRIMA TG4 18:55 - TG4 - TELEGIORNALE 19:30 - FUORI DAL CORO 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 65 - 2A PARTE - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:25 - IL SEGRETO - 1924 - 1aTV 22:30 - UNA VITA - 685 - 1aTV 23:30 - CONFESSIONE REPORTER 00:37 - L'ANIMA GEMELLA - 1 PARTE 01:08 - TGCOM 01:10 - METEO.IT 01:14 - L'ANIMA GEMELLA - 2 PARTE 02:20 - TG4 NIGHT NEWS 02:42 - STASERA ITALIA 03:37 - MEDIA SHOPPING 03:56 - IL CASTELLO DALLE PORTE DI FUOCO - 1aTV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:45 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 683 - II PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - GRANDE FRATELLO 16:20 - AMICI DI MARIA 16:30 - IL SEGRETO - 1923 2a parte 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:39 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INCONSISTENZA 21:21 - MOGLIE E MARITO - 1 PARTE - 1aTV 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - MOGLIE E MARITO - 2 PARTE - 1aTV 23:31 - TG5 - NOTTE 00:06 - METEO.IT 00:08 - UN DISASTRO DI RAGAZZA - 1 PARTE 01:02 - TGCOM 01:03 - METEO.IT 01:06 - UN DISASTRO DI RAGAZZA - 2 PARTE	06:56 - L'APE MAIA - LA PARTITA DI CALCIO 07:19 - LISOLA DELLA PICCOLA FLO - TERREMOTO 07:44 - MAGICA, MAGICA EMI - IL DEBUTTO DI EMI 08:09 - PICCOLI PROBLEMI DI CUORE - LA VERITA' FIORISCE NEI TEPORI DEI CUORI 08:35 - CHICAGO FIRE - PURGATORIO 09:29 - CHICAGO FIRE - TRAPPOLA MORTALE 10:29 - CHICAGO P.D. - VICINI NEL DOLORE 11:24 - CHICAGO JUSTICE - FALSO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - I SIMPSON - HOMER FRATELLI E TETTONI 14:09 - I SIMPSON - BART INFARTATO 14:34 - I SIMPSON - NASCERA' UNA STELLINA 15:00 - BIG BANG THEORY - IL VORTICE DEL WEEKEND 15:30 - MOM - IL FATTORE RISCHIO 16:00 - THE MIDDLE - IL GRAFFIO 16:30 - DUE UOMINI E 1/2 - DIMENTICARE MIA 16:55 - DUE UOMINI E 1/2 - COSTIPAZIONE...PSICOSOMATICA! 17:25 - LA VITA SECONDO JIM - L'UOMO IDEALE 17:55 - LA VITA SECONDO JIM - IL COMPLEANNO DI JIM 18:21 - MR BEAN - BUONANOTTE MR. BEAN - PARTE 18:30 - STUDIO APERTO 18:58 - METEO.IT 19:00 - GRANDE FRATELLO 19:19 - SPORT MEDIASET 19:44 - C.S.I. NEW YORK - IL CECCHINO 20:35 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - INNOCENZA VIOLATA 21:25 - LE IENE SHOW 01:05 - MIRACLE WORKERS - 13 GIORNI - 1aTV 01:35 - TRIAL & ERROR - LA CHIAVE DEL CASO - 1aTV

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Ballella

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
lavoce@gmail.com

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



RISTORANTE • PIZZERIA • PISCINA
CALCIOTTO • FESTE DI COMPLEANNO
PARCO GIOCHI • CAMPI ESTIVI • EVENTI

IL CALCIOTTO
È SUI CAMPI DELL'ISOLOTTO
centro sportivo • pizzeria&cookery

Via Cales, 6 **MARINA DI CERVETERI (Roma)**

06 9900612 - 338 3853740 - 348 9201993



CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film
in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



COPIA ORIGINALE

Un grande film capace di rendere un personaggio difficile una gioia da incontrare.

Un film di Massimiliano Bruno. Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 378 sale. Distribuzione 01 Distribution.

Lee Israel ha un grande talento e un pessimo carattere. L'alcolismo e la misantropia le alienano ogni possibilità di carriera. Due lettere di Fanny Brice rinvenute per caso e vendute a 75 dollari le forniscono l'idea di comporre finite lettere di grandi autori scomparsi. Almeno fino a quando l'FBI non si mette sulle sue tracce.

Marielle Heller racconta la vita di una donna che non trova il suo posto in un mondo che non le ha mai dato davvero una chance. Melissa McCarthy incarna superbamente il suo primo ruolo drammatico e riesce a rendere empatica e profondamente umana una donna spesso gradevole. Copia originale riesce in quello che a pochi biopic riesce: rendere un personaggio difficile una gioia da incontrare.



MODALITÀ AEREO

Un film di intrattenimento ben scritto, divertente, attuale, con rimandi a sentimenti genuini e personali. Commedia, Italia 2019. Durata 100 Minuti.

Un film di Fausto Brizzi. Con Pasquale Petrolo, Paolo Ruffini, Violante Placido, Dino Abbrescia, Caterina Guzzanti Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 421 sale. Distribuzione 01 Distribution

Diego è un imprenditore di successo. Ricco e poco curante del bene altrui, non si fa scrupoli a minuire il prossimo. Il suo atteggiamento gli si ritorce contro quando dimentica nel bagno di un aeroporto il suo cellulare di ultima generazione a cui sono collegati profili sociali, contatti e carte di credito. I due inservienti Ivano e Sabino decidono così di vendicarsi dell'arrogante riccone e di sfruttare la lunga durata del suo volo verso Sidney per rubargli la sua vita digitale. Mentre Diego si trasforma nell'uomo più odiato del pianeta, c'è chi ne approfitta per sottrargli l'azienda di famiglia e mandare a rotoli la sua vita. Grazie all'aiuto di una bella assistente di volo e di nuovi inaspettati amici, la situazione non è poi così irreparabile.



THE LEGO MOVIE 2

Cambia il nome alla regia ma non mutano lo spirito né lo stile: un vortice pop dal cuore edificante. Animazione, Avventura, Azione - USA 2019.

Un film di Mike Mitchell, Trisha Gum. Con Chris Pratt, Elizabeth Banks, Will Arnett, Nick Offerman, Alison Brie Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 452 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Bricksburg, la città dove tutto è meraviglioso viene distrutta da una specie aliena comandata dalla terribile imperatrice Quillo Che Voglio. Emmet si lancerà così verso l'ignoto Sistema Sorellare, per salvare i suoi amici e la sua amata Lucy. Squadra vincente non si cambia, tornano dunque i protagonisti della prima avventura, compreso il più simpatico, il megalomane Batman. Tra gli altri sfilano un Harry Potter non autorizzato, Velma di Scooby-Doo e Bruce Willis, a quattro zampe nei condotti dell'aria. Sotto le mille battute e le mille comparse il film di Mike Mitchell parla dell'importanza di cooperare, per costruire insieme. Divertente e una pop, da un certo punto in poi il film cede all'autocompiacimento e finisce per aggiungere troppa carne al fuoco, ma è un'impressione che non sfiora i bambini, e allora... va bene così!



THE FRONT RUNNER - IL VIZIO DEL POTERE

Un dramma sul debutto della politica "tabloid" che spargila le carte e richiama la stampa alle sue responsabilità. Biografico, Drammatico - USA 2018.

Un film di Jason Reitman. Con Hugh Jackman, Vera Farmiga, Molly Ephraim, Kaitlyn Dever, J.K. Simmons Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 61 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Senatore democratico del Colorado, Gary Hart è in piena corsa presidenziale, favorito dai sondaggi. Poi il Miami Herald pubblica un articolo e la sua ascesa si interrompe. Accusato di avere una relazione extraconiugale, dovrà rispondere alla moglie e agli elettori delle foto che lo inchiodano. Political drama tratto da una storia vera, il film racconta l'inizio di una tendenza giornalistica: pensare e trattare i politici come star hollywoodiane. Reitman non attacca mai i suoi personaggi, li lascia agire, provocando una reazione tra la loro posizione sociale e la loro vita intima. The Front Runner guarda invece con disprezzo allo spettacolo della democrazia americana. Il regista non offre questa volta alcuna chance al suo eroe di evolvere sul piano morale. Gary Hart resta un enigma per lo spettatore, The Front Runner un film "informativo" da cui non si esce più grandi.



UN UOMO TRANQUILLO

Una dark comedy stracolma di freddure, citazioni e puro divertimento sbullonato e irriverente. Azione, Drammatico, Thriller - Gran Bretagna 2019.

Un film di Hans Petter Moland. Con Liam Neeson, Tom Bateman, Tom Jackson, Emmy Rossum, Laura Dern Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 282 sale. Distribuzione Eagle Pictures.

Nels Coxman è un uomo tranquillo, che guida uno spazzaneve attraverso i tunnel ghiacciati del Colorado. La sua vita viene sconvolta dalla morte del figlio, liquidata dalle autorità come un'overdose di eroina e causata invece da una gang di spacciatori. Da quel momento Nels procederà verso la sua vendetta.

Dai tempi di lo vi troverò, Liam Neeson ha fatto una fortuna interpretando ruoli in film che parlano di vendetta, come ironizza un episodio de Il melodo Kominsky. Dopo 10 anni ha trovato il modo di dare una svolta al suo iconico giustiziere. L'opportunità è Un uomo tranquillo, più che un revenge movie, una dark comedy ironica e irriverente. Il film funziona sia come action movie che come commedia dark, ma anche come giocattolo per cinefili, dato che cita a piene mani i Coen di Fargo come Tarantino e Kaurismäki.



PARLAMI DI TE

Il racconto di una caduta e di una lenta ricostruzione, ispirato alla storia vera di Christian Streiff. Commedia drammatica, Francia 2018.

Un film di Hervé Milrén. Con Fabrice Luchini, Leila Bekhti, Rebecca Marder, Igor Gotesman, Clémence Massart-Weit Uscita 21 febbraio 2019.

Capo sprezzante di un'azienda automobilistica, Alain va di corsa. Alla vigilia del lancio di un nuovo modello di vettura, ignora i segnali del suo corpo e crolla. Colpito da un ictus, Alain confonde le parole e le sillabe, perde i ricordi e il filo della vita. A riordinargli il linguaggio e l'esistenza ci pensa Jeanne, giovane ortofonista che gli insegnerà il valore del tempo.

Per la prima volta a corto di parole, Fabrice Luchini trova in questa commedia l'occasione di lanciarsi in voli verbali di una comicità quasi sperimentale. La sua credibile performance serve tuttavia una storia di redenzione convenzionale. Cercando di combinare sorrisi e tenerezza con una sceneggiatura leggera, troppo leggera, il regista consegna completamente il film al suo protagonista, che lo vampirizza con un esercizio di stile.



GREEN BOOK

Un classico film americano da grande pubblico scritto, diretto e interpretato con tutti gli attributi: un vero spasso.

Un film di Peter Farrelly. Con Viggo Mortensen, Mahershala Ali, Linda Cardellini, Sebastian Maniscalco, P.J. Byrne Uscita 31 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 409 sale. Distribuzione Eagle Pictures.

New York City, 1962. Tony Vallelonga, detto Tony Lip, fa il buttafuori al Copacabana, ma il locale deve chiudere per due mesi e per sbarcare il lunario Tony dovrà fare da autista a Donald Shirley, un musicista in tour attraverso gli Stati del Sud. Peccato che Shirley sia afroamericano, in un'epoca in cui la pelle nera non era benvenuta.

Peter Farrelly, sotto la patina ultracool di un'America in cui la musica, gli abiti e gli ambienti sono letteralmente da urlo, attraversa gli stereotipi etnici e razziali senza negarli, costruendo una storia che è per tre quarti commedia esilarante e per il resto dramma ancora attuale. Green Book è un vero spasso, diretto e interpretato in modo eccellente, e anche ciò che potrebbe sembrare piacione nasconde invece una misura non trascurabile di coraggio e dignità.



IL CORRIERE - THE MULE

Un film personale e struggente che ribadisce la complessità, la ricchezza e il carattere (in)discutibile del cinema di Eastwood. Drammatico, USA 2018. Durata 116 Minuti.

Un film di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, Bradley Cooper, Laurence Fishburne, Michael Peña, Dianne Wiest Uscita 7 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 474 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Earl Stone è un fioricoltore dell'Illinois specializzato nella cultura di un fiore che vive solo un giorno. A quel fiore ha sacrificato la vita e la famiglia. Piegato dalla crisi economica, accetta di trasportare grossi carichi di droga. Veterano di guerra convertito in commerciante, Earl dimentica i principi di difensore del Paese per qualche dollaro in più. Ma la strada è lunga.

Solido come un mito, Clint Eastwood avanza nel film radioso, increspando il sopracciglio e cantando canzoni al volante lungo le strade vuote del Midwest. Trasposizione di una storia vera. The Mule è un film personale e struggente, che permette al regista di elaborare il rimorso per i suoi cari. Eastwood non ha più niente da dimostrare e procede oltre. Nell'epilogo esce di scena. Gli

DRAGON TRAINER - IL MONDO NASCOSTO

La trilogia si chiude con un capitolo ispirato, solido e toccante, riuscito sia nel racconto che nella forma. Animazione, Avventura - USA 2019.

Un film di Dean DeBlois. Con Jay Baruchel, America Ferrera, Cate Blanchett, Gerard Butler, Jonah Hill Uscita 31 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 304 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Uomini e draghi convivono felicemente a Berk: Hiccup è il nuovo leader e Sdentato, il drago da cui tutti si lasciano guidare. Ma l'utopia ha i giorni contati perché Grimmel vuole riportare in gabbia ogni drago in libertà. Non resta che partire, alla ricerca del mondo nascosto, per scoprire se è davvero un paradiso o soltanto una leggenda da marinai. Dopo un capitolo secondo più funzionale che dilettevole, con Dragon Trainer 3, il vento dell'ispirazione torna a soffiare e il film spiega a fondo le vele. Solido e toccante sul piano del racconto, il capitolo finale è ben riuscito anche nella forma, a cominciare dalla riscrittura del monologo col quale Hiccup presenta Berk, e così fino al finale, che getta un ponte con altre saghe, dentro e fuori dall'universo animato.

ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA

Scene d'azione spettacolari e una grande varietà di scenografie e costumi per un film narrativamente ricco. Azione, Avventura, Sentimentale - USA, Canada 2019. Durata 122 Minuti.

Un film di Robert Rodriguez. Con Rosa Salazar, Christoph Waltz, Jennifer Connelly, Mahershala Ali, Ed Skrein Uscita 14 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 343 sale. Distribuzione 20th Century Fox.

Il dottor Dyson l'ho vivo ad Iron City nel 2563 e ripara cyborg. Un giorno trova in una discarica la parte centrale di una ragazza cyborg che innesta in un corpo e le dona la vita. La ragazza è un cyborg avanzatissimo di una tecnologia perduta e progettata per la battaglia. Ma una forza sinistra sembra essere interessata a lei.

Robert Rodriguez, che ha ereditato il progetto da James Cameron, qui produttore e sceneggiatore, riduce lo splatter ma non la violenza né la tragedia dell'opera originale, dando vita a un film di fantascienza insolitamente duro. I dialoghi non sempre sono memorabili ma la quantità di personaggi e intrighi rende il film ricco di scene d'azione davvero spettacolari. Rosa Salazar nei panni di Alita riesce a emozionare, a differenza di Keanu Johnson che probabilmente Cameron avrebbe diretto meglio.



LA PARANZA DEI BAMBINI

Il racconto di un'innocenza compromessa, osservata con una compassione priva di pietismi. Drammatico, Italia, Francia 2019.

Un film di Claudio Giovannesi. Con Francesco Di Napoli, Artem Tkachuk, Alfredo Turitto, Viviana Aprea, Valentina Vannino Uscita 13 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 319 sale. Distribuzione Vision Distribution.

Ragazzini allo sbando in una realtà che sembra non lasciare scampo. L'obiettivo è avere soldi e potere.

Napoli 2018. Nicola, Tyson, Biscottino, Lolipop, O'Russ, Briato vogliono diventare ricchi alla svelta, comprare abiti firmati e motorini nuovi. In particolare Nicola non resiste alla tentazione di entrare a far parte di una 'famiglia' camorrista. Il furto di una pistola lo fa sentire più uomo e in poco tempo diventa il capo del suo gruppo. Nicola ha 15 anni. Napoli è teatro della vicenda, ma non è quella di Gomorra. Se la serie televisiva ha le caratteristiche del noir, qui a essere al centro dell'attenzione è l'osservazione dei personaggi, il mutare della psicologia di Nicola che da quando ha un'arma pensa di poter ripristinare giustizia e legalità nel suo mondo. Un mondo senza padri e senza memoria in cui tutto, anche i sentimenti più profondi, si misura con il metro della legge del più forte. Dotati di superpoteri sono reali. Nel mentre il figlio di David, la ragazza sopravvissuta all'Orda e la madre di Elijah cercano di salvare i propri cari dalle cure di Ellie Staple.

10 GIORNI SENZA MAMMA

Una tragicommedia gradevole ma senza picchi memorabili, troppo rallentata dalla necessità di far ridere a tutti i costi. Commedia, Italia 2019. Durata 94 Minuti.

Un film di Alessandro Genovesi. Con Fabio De Luigi, Valentina Lodovini, Angelica Eli, Bianca Usai, Matteo Castellucci Uscita 7 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 491 sale. Distribuzione Medusa.

Carlo lavora da quindici anni nella stessa azienda e il suo lavoro lo ha tenuto lontano dalla famiglia. Quando la sua vita sembra essersi stabilizzata, un giovane americano vuole prendere il suo posto in ufficio. Intanto la moglie decide di partire per una vacanza a Cuba. Carlo quindi non dovrà solo cercare di mantenersi il lavoro ma dovrà anche badare ai propri figli. Sebbene alcune vicende siano esilaranti, dietro si nasconde la forte malinconia di un padre che ha trascurato i propri figli e che non comprende a pieno il ruolo di una madre full time: Valentina Lodovini interpreta un ruolo femminile dal sapore finalmente contemporaneo. Non tutto però risulta essere armonico e alcune scene sono al limite dell'assurdo. Ma il film ha comunque il pregio di mettere in discussione il tradizionale ritratto dei ruoli di mamma e papà.

